



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica PEGASO
Nome del corso in italiano RED	Management dello sport e delle attivit motorie(<i>IdSua:1557316</i>)
Nome del corso in inglese RED	Management of sports and motor activities
Classe	LM-47 - Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attivit motorie RED
Lingua in cui si tiene il corso RED	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RED	http://www.unipegaso.it/website/corsi-di-laurea/management-sport-attivit-motorie
Tasse	
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MELILLO Luigia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del CdS
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di SCIENZE UMANISTICHE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BIANCO	Rosario	SECS-P/08	OD	1	Caratterizzante
2.	ELCE	Ausilia	M-EDF/01	OD	1	Caratterizzante
3.	GIACOMANTONIO	Marcello	M-EDF/02	OD	1	Caratterizzante
4.	IANNACCONE	Mara	M-PSI/01	ID	1	Caratterizzante
5.	MELILLO	Luigia	MED/01	OD	1	Affine

6.	NARDI	Alessandro	SECS-P/07	OD	1	Caratterizzante
7.	PICCINNO	Andrea	M-EDF/01	ID	1	Caratterizzante
8.	SCIASCIA	Massimiano	IUS/10	OD	1	Caratterizzante
9.	TROFO	Giada	M-EDF/02	ID	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Morabito Ismaele ismaele9@yahoo.it 3293981315
Gruppo di gestione AQ	Rosario Bianco Alessandro Nardi Massimiano Sciascia
Tutor	Antonella Zapparrata <i>Tutor disciplinare</i> Mara Iannaccone <i>Tutor disciplinare</i> Andrea PICCINNO <i>Tutor disciplinare</i>

Il Corso di Studio in breve

15/06/2017

I laureati di questo corso di laurea magistrale, in modalità E-learning, devono possedere una solida preparazione culturale di base ed essere in grado di progettare, condurre e gestire le attività sportive e motorie. I curricula dei Corsi delle Lauree della classe comprendono i campi economico, giuridico, motorio-sportivo, psico-sociologico. Specifici settori di attività del laureato in Management dello Sport e delle Attività Motorie sono:

Aziende ed associazioni sportive: sviluppo della funzione manageriale, ruolo in grado di combinare aspetti tecnici con capacità economico-gestionali, conoscenze degli assetti istituzionali e normativi connessi al settore sportivo;

Aziende di progettazione, organizzazione, gestione e promozione di servizi e di strutture per le attività sportive, ricreative e professionali.

Nuovi ruoli occupazionali nel settore sportivo (sport marketing manager, promoter sportivi, redattori di prodotti editoriali-multimediali, sport communication manager, organizzatori di eventi, gestori di impianti);

Ruoli professionali tradizionali nello sport (operatori di Federazioni e Leghe, gestori di impianti presso enti locali, insegnanti di educazione fisica, ecc.);

Avviamento e consulenza di attività professionali nel settore sportivo tradizionale (palestre, centri fitness, società di consulenza nel marketing e comunicazione, ecc.);

Dirigenza sportiva in realtà sia profit che no profit.

Le professioni di riferimento sono:

progettisti, organizzatori e gestori di servizi e strutture per lo sport e le attività motorie e degli impianti ad esse dedicati; direttori, programmatori e coordinatori di organizzazioni operanti nel settore dello sport e delle attività motorie; organizzatori e gestori di eventi sportivi;

consulenti di istituzioni entro i quali si colloca il sistema delle attività motorie e sportive, anche con attenzione alla normativa anti-doping;

gestori di organizzazioni operanti nel settore dello sport e delle attività motorie;

consulenti, rappresentanti e/o assistenti di organi di giustizia sportiva, nonché nell'attività di contrattazione per conto di soggetti operanti nel settore dello sport e delle attività motorie, in qualità di esperti di: servizi di carattere turistico, gestione degli impianti, media e comunicazione, grandi eventi e manifestazioni, contrattualistica e procedure arbitrali sportive;

progettisti, coordinatori e direttori presso aziende che forniscono strumenti, tecnologie, beni e servizi per la pratica sportiva;

progettisti, coordinatori e manager delle attività sportive nelle varie discipline presso associazioni e società sportive, enti di promozione sportiva e organizzazioni sportive in generale; sviluppatori di assetti istituzionali, economici e giuridici della

comunicazione e dell'informazione del settore;
consulenti nella gestione economica delle società e delle associazioni sportive.

Link: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_LM47.php (Il Corso di Studio in breve)



QUADRO A1.a
RAD

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

E' per un settore particolarmente qualificante e multidisciplinare, che il corso di laurea proposto dall'Università Telematica Pegaso intende formare professionalità altamente specializzate e in grado di rispondere con strumenti moderni e conoscenze specifiche alle sfide economiche e produttive che la moderna impresa è chiamata ad affrontare. Una figura d'eccellenza quindi che da più parti è stata auspicata e per la quale il corso ha ricevuto molteplici consensi. Confcommercio Campania, Federpalestre, le sezioni regionali della Federazione Nazionale degli Imprenditori Impianti Sportivi, dell'Associazione dei Centri Sportivi Italiani, del Comitato Centri Sportivi Aziendali Industriali e della Confederazione Nazionale Gestori Palestre e Centri Fitness hanno risposto positivamente, in data 07/12/2010, alla prospettiva dell'attivazione del corso di laurea in Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie. Un percorso didattico che avvicina il giovane imprenditore al mondo dello sport, coglie inoltre il favore unanime di Federazioni e Leghe, Istituti educativi e scuole di formazione di settore. Così la Società Sportiva Calcio Napoli, il Comitato regionale del CONI e del CSEN - Centro Sportivo Educativo Nazionale, il CUS, la Scuola Regionale dello Sport e l'Assonuo Campania Gestione Impianti Sportivi che - tra le altre cose - scorgono nella nuova figura professionale il motore per il rilancio economico ed imprenditoriale dell'intero settore.

L'Università ha, inoltre, dialogato con sindacati nazionali tra cui CISAL (8 febbraio 2013) ed UGL (25 gennaio 2013) con i quali ha discusso ed approfondito le figure professionali formate dal CdS, ricevendone apprezzamenti. L'Ateneo il 28/11/2012 ha discusso del ruolo delle professioni e della necessità di renderle coerenti ed in equilibrio alle reali aspettative del mercato del lavoro, con la Presidente del Comitato Unitario delle Professioni e con il Presidente del CNEL.

L'Ateneo ha fatto valutare ad importanti esponenti del CONI e FIGC, in data 16/11/2011, il CdS, riscontrandone un parere largamente positivo.

L'Ateneo, il giorno 15 febbraio 2013, ha riproposto con le organizzazioni CISAL, UGL, CONI e FIGC, una generale ricognizione relativa alla coerenza del CdS con il mondo del lavoro, sulla quale sono emersi pieni consensi.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Modalità e cadenza di studi e consultazioni

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

14/06/2019

Il corso di studi, in collaborazione con il responsabile AQ di Ateneo, ha svolto consultazioni con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni, attraverso colloqui in presenza e tramite collegamento telematico alle riunioni del GAV/CdS. I documenti e i verbali nonché le evidenze delle comunicazioni telematiche sono reperibili e consultabili sul sito istituzionale di Ateneo www.unipegaso.it, nella Sezione AQ, nell'Archivio di Ateneo e nel Diario di bordo del Corso di Studi.

La consultazione con le Parti Interessate ha evidenziato che il percorso di studi del laureato in Management dello sport e delle

attività motorie LM-47, permette di sviluppare competenze coerenti con le richieste del mercato del lavoro. Le organizzazioni consultate direttamente o tramite documenti e studi di settore sono le seguenti:

CDO CAMPANIA (Presidente),
Lega Nuoto Campania (Vicepresidente),
Preparatore atletico professionale,
AMERICAN CHAMBER OF COMMERCE (Referente Napoli),
CONI (Referente),
Assoreti PMI (Delegato Campania),
UNIONE INDUSTRIALI DI NAPOLI (Referente),
CONFINDUSTRIA CAMPANIA (Direttore).

Quadro A.1.b Consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello nazionale e internazionale della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Il soggetto accademico che effettua le consultazioni è l'organismo collegiale del Corso di Studi, in collaborazione con il Delegato del Rettore per l'Assicurazione Qualità, il Job Placement & Career.

La gamma delle organizzazioni consultate, direttamente e tramite studi di settore, è adeguatamente rappresentativa a livello locale, nazionale e internazionale: infatti essa è costituita da rappresentanti provenienti dalle suddette dimensioni geografiche.

I componenti del Comitato di Indirizzo del nostro CdS sono i seguenti:

- Dott. Ben Oakley, Senior Lecturer, Faculty of Wellbeing, Education and Language Studies, The Open University, London;
- Prof. Dugagjin Sokoli, Chief of Staff at Government of Kosovo - Ministry of Environment and Spatial Planning;
- Dott. Dario Romano coordinatore Nazionale Centri Sportivi Militari;
- Ing. Sergio Roncelli, CONI, Comitato regionale Campania;
- Dott. Francesco Guarino, Presidente dell'Associazione ASD ITACA il ritorno allo sport, Napoli.

Proprio nel 2017 è stato costituito il Comitato di Indirizzo, sulla scorta di una indicazione proveniente dal Presidio di Qualità di Ateneo, nell'ambito delle "Linee guida di Ateneo per l'analisi della domanda di formazione e per l'ascolto delle Parti Interessate", approvate nel 2016

(<http://www.unipegaso.it/website/public/uploads/docs/assicurazionequalita/Linee%20guida%20Analisi%20domanda%20di%20formazic>

e che costituiscono un aggiornamento di quelle preesistenti fin dal 2014. Questa modalità di maggiore frequenza delle consultazioni con le Parti Interessate è stata implementata qualche anno fa, a seguito di una Delibera del Senato Accademico del dicembre 2014 (

<http://www.unipegaso.it/website/public/uploads/docs/assicurazione-qualita/DELIBERA-->

[DELSENATO-ACCADEMICO-PER-IL-RINNOVO-DELLE-MODALITA-DI-CONSULTAZIONEDEI-](http://www.unipegaso.it/website/public/uploads/docs/assicurazione-qualita/DELIBERA--)

[RAPPRESENTANTI-MDL.pdf](http://www.unipegaso.it/website/public/uploads/docs/assicurazione-qualita/DELIBERA--)) che prevedeva di mettere a punto un programma annuale di incontri e consultazioni con i rappresentanti del mercato del lavoro, anche tramite l'utilizzo di "Linee guida per la consultazione delle partisociali" che prevederanno, tra l'altro, soprattutto per i docenti interessati ad interfacciare con le parti sociali, l'acquisizione di una maggiore consapevolezza complessiva dei compiti da

svolgere, di suggerimenti cogenti e impegnativi sulle competenze, un maggiore coinvolgimento sull'inserimento dei laureati nel mercato del lavoro, sugli sviluppi di carriera dei laureati, su stage e tirocini;

Le consultazioni delle parti sociali saranno gestite, congiuntamente, dai vertici di

2 Ateneo con i rappresentanti dei Corsi di Studio;

Sarà predisposta una apposita documentazione a sostegno e come evidenza della consultazione, in aggiunta ai verbali degli incontri, anche al fine di acquisire risposte certe su temi come la flessibilità, adeguatezza, modalità e tempi delle consultazioni, l'approfondimento di dettaglio e perciò specifico sui risultati di apprendimento attesi, disciplinari e quelli generici, le analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi, la verifica adeguata della coerenza tra figure professionali, funzioni e competenze ad esse associate e coerenti con i fabbisogni

espressi dalla società e dal mondo del lavoro, a livello nazionale e internazionale, la verifica, a intervalli prefissati, della coerenza tra quanto emerso nelle consultazioni iniziali e i contenuti e/o i risultati del corso, gli obiettivi formativi espressi in risultati di apprendimento e competenze trasversali (Descrittori di Dublino) e sulle competenze più in generale, l'attendibilità delle fonti utilizzate per l'analisi, per determinare funzioni professionali e loro competenze, l'attivazione di comuni strumenti di monitoraggio degli sviluppi di carriera dei laureati, ecc. Gli incontri con i rappresentanti del mercato del lavoro saranno programmati, secondo un criterio di selezione, sulla base della rappresentatività internazionale, nazionale, regionale e locale;

Il criterio suddetto andrà prioritariamente attuato per la programmazione delle consultazioni con i rappresentanti del mercato del lavoro, collegate all'attività di Riesame annuale e ciclico dei nove Corsi di Studio nonché, in generale, in occasione degli Audit, delle Relazioni delle CPDS-Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, dell'attivazione di nuovi Corsi di Studio, ecc. Ai rappresentanti del mercato del lavoro saranno altresì richiesti studi di settore aggiornati a livello nazionale e internazionale, che saranno aggiunti agli studi ed analisi di settori e di competenze professionali già in possesso dell'Ateneo ovvero da esso attivate, al fine di documentare esiti e riscontri di tali studi e definirne la coerenza con le competenze che si andranno a formare;

Di dare mandato al Direttore Generale, sentito il parere del PQA-Presidio di Qualità dell'Ateneo e dei Coordinatori dei Corsi di Studio, di valutare l'opportunità di costituire un Comitato di indirizzo (CI), che si porrà come interlocutore tra la domanda espressa dal territorio sotto forma di esigenze culturali, professionali e produttive e l'offerta formativa, per collaborare alla verifica dei fabbisogni formativi e alla conseguente definizione dei curricula degli studenti. L'attività del CI non dovrà sovrapporsi agli incontri istituzionali con i rappresentanti del mercato del lavoro ma si integrerà ad essi. La consultazione con il CI permetterà di approfondire i fabbisogni professionali e formativi in riferimento al mercato del lavoro e un opportuno confronto con i soggetti che, pur esterni all'Università, sono portatori di interessi nei confronti dei prodotti formativi dell'Ateneo. Inoltre, in fase di progettazione, il CI contribuirà a definire le competenze tecniche professionali e/o trasversali importanti per il profilo del laureato in uscita. Il CI avrà funzioni consultive che esplicherà attraverso la formulazione di pareri e raccomandazioni, ma potrà avere anche funzione progettuale, di controllo e di verifica.

La cadenza delle consultazioni sarà almeno una volta all'anno.

3 Le consultazioni hanno riguardato in modo specifico i risultati di apprendimento attesi disciplinari e quelli generici. Difatti, il questionario messo a punto per la rilevazione della domanda di formazione (<http://www.unipegaso.it/website/public/uploads/docs/assicurazione-qualita/PARTI-SOCIALI---MODELLO-DI-QUESTIONARIO--PER-LE-CONSULTAZIONI.pdf>)

, sottoposto ultimamente alle Parti Sociali (dicembre

2016-gennaio 2017), è stato basato, essenzialmente, sul consenso in ordine ai seguenti aspetti: a) Adeguatezza degli obiettivi formativi del Corso di Studi; b) Adeguatezza delle abilità/competenze fornite dal Corso di Studi ed eventuali modifiche da apportare; c) Grado di rilevanza sulle conoscenze/competenze/abilità possedute dai laureati Pegaso; e) Rispondenza dei risultati di apprendimento attesi, disciplinari/specifici e generici, in relazione al percorso formativo offerto, con richiesta di suggerimenti e critiche; f) Rispondenza dei risultati di apprendimento attesi rispetto alle competenze richieste dalle figure professionali di riferimento. Il risultato complessivo rispetto al Questionario sottoposto alle parti sociali è stato di soddisfazione, sia rispetto all'adeguatezza degli obiettivi formativi, alle conoscenze/abilità/competenze che il CdS è impegnato a formare, all'adeguata rispondenza dei risultati di apprendimento attesi in relazione al percorso formativo offerto, sia in relazione alla soddisfacente rispondenza dei risultati di apprendimento attesi rispetto alle richieste di figure professionali di riferimento.

Il CdS ritiene che le funzioni e competenze che caratterizzano ciascuna figura professionale sono descritte in modo adeguato e costituiscono quindi una base chiara per definire i risultati di apprendimento attesi. In particolare, questi ultimi, sono stati espressi dettagliatamente tramite i Descrittori europei del titolo di studio, e sono in linea con le

funzioni e le competenze delle figure professionali che il CdS è impegnato a formare.

Nel corso dei mesi di Maggio e Giugno del 2019, sono stati di nuovo consultati i rappresentanti delle Parti Sociali, con particolare riferimento a:

- UBT Higher Education Institute UNIVERSITY FOR BUSINESS AND TECHNOLOGY DEL KOSOVO
- ASO Itaca Ritorno allo sport.

I suddetti, ai quali è stato sottoposto il questionario All. 2 delle "Linee guida per l'aggiornamento della domanda di formazione", messe a punto dal PQA, hanno confermato che i fabbisogni espressi dal mondo del lavoro, sono coerenti con i profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze ad essi associate nel CdS, e risultano coerenti con la programmazione dello stesso, visto che il Cds prepara alle professioni di:

- Manager sportivo,
- Organizzatore e gestore di attività e di eventi sportivi,
- Direttore sportivo,
- Sport Marketing Manager, ecc.

Link : http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_LM47-A1b.php (Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive))

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Consultazioni con Organizzazioni rappresentative

QUADRO A2.a R ^{AD}	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Profilo Generico	
<p>funzione in un contesto di lavoro: Manager/gestori nel settore pubblico e privato di impianti sportivi, palestre, strutture alberghiere e turistiche in cui sono effettuate lezioni o corsi individuali e collettivi di attività motorie, di promozione dello sviluppo della salute, attività turistico ricreative, educative e psico-motorie rivolte a qualunque tipo di persona Manager/gestori in strutture socio-pedagogiche in cui sono effettuate attività motorie e sportive e rivolte a soggetti che necessitano di attività di recupero di assistenza, di rieducazione sociale e civile Manager/gestori in palestre, impianti sportivi in cui sono svolte attività motorie o di recupero della efficienza psico-fisica, motoria e sportiva Funzioni organizzative in eventi di carattere sportivo Funzioni di istruttore di discipline sportive non agonistiche</p> <p>competenze associate alla funzione: Conoscenza delle dinamiche di funzionamento degli organismi sportivi, scolastici e del turismo sportivo, anche in rapporto ai valori etici Gestione delle combinazioni opportune degli aspetti economici con elementi tecnici nella gestione delle imprese/associazioni sportive Cultura imprenditoriale e professionale nella gestione delle attività sportive e nelle imprese ad esse collegate Capacità di collegamento e integrazione dello sviluppo territoriale delle componenti sociali, culturali ed economiche relative allo sviluppo delle attività sportive Gestione dei principali strumenti informatici applicabili agli ambiti specifici dello sport e delle attività connesse</p> <p>sbocchi occupazionali: Il CdS prepara alle professioni di:</p>	

- Specialista della gestione e del controllo nelle imprese private
- Specialista in scienze economiche

I principali sbocchi occupazionali previsti dai CdS della classe sono:

- Manager sportivo: ruolo in grado di combinare aspetti tecnici con capacità economico-gestionali, di progettazione, organizzazione, gestione e promozione di servizi e di strutture per le attività sportive, ricreative e professionali.
- Organizzatore e gestore di attività e di eventi sportivi.
- Direttore sportivo.
- Sport marketing manager, promoter sportivo, redattore di prodotti editoriali-multimediali, sport communication manager, organizzatore di eventi, gestore di impianti.
- Operatore di Federazioni e Leghe, gestore di impianti presso enti locali, insegnante di educazione fisica.
- Gestore di palestre, centri fitness, società di consulenza nel marketing e nella comunicazione.
- Dirigente sportivo in realtà sia profit che no profit.
- Imprenditore nel settore sportivo e nelle imprese ad esso collegate (fornitori di beni strumentali, media, agenzie di comunicazione).

Per ulteriori informazioni sugli sbocchi occupazionali visitare il sito:

<http://professionioccupazione.isfol.it/>

QUADRO A2.b

R^{AD}

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Istruttori di discipline sportive non agonistiche - (3.4.2.4.0)
2. Organizzatori di eventi e di strutture sportive - (3.4.2.5.1)
3. Osservatori sportivi - (3.4.2.5.2)
4. Allenatori e tecnici sportivi - (3.4.2.6.1)
5. Arbitri e giudici di gara - (3.4.2.6.2)

QUADRO A3.a

R^{AD}

Conoscenze richieste per l'accesso

I criteri di accesso al corso sono definiti in modo che i CFU già acquisiti dallo studente garantiscano una adeguata conoscenza di base per l'accesso alla laurea magistrale. Per l'accesso al corso si richiede il conseguimento di un determinato numero di CFU nelle discipline, "Discipline motorie e sportive, Aziendale, Giuridico, Economico" secondo quanto precisato nel regolamento didattico del corso di laurea magistrale, nel quale sono definite anche le modalità di verifica - obbligatoria in ogni caso - dell'adeguatezza della personale preparazione.

Per essere ammessi al corso di Laurea Magistrale occorre essere in possesso di laurea, oppure di altro titolo di studio equivalente, anche conseguito all'estero, riconosciuto idoneo sulla base dei requisiti curriculari minimi previsti dalla classe e verificati al momento dell'accesso al corso di laurea.

Oltre al titolo di laurea l'ammissione al corso di laurea magistrale è subordinata al possesso di specifici requisiti curriculari e all'adeguatezza della preparazione personale, così come da regolamento del CdS.

15/06/2017

Per questo Corso di Laurea Magistrale, la verifica delle conoscenze all'ingresso sarà subordinata, prioritariamente, al possesso di una laurea (o diploma universitario di durata triennale) o di altro titolo di studio equipollente, conseguito all'estero. Inoltre, per l'accesso al corso di studio saranno richiesti particolari requisiti curriculari nonché il possesso di un'adeguata preparazione personale.

Con riferimento ai requisiti curriculari, questi si riterranno soddisfatti se lo studente sarà in possesso di una laurea triennale appartenente a classi affini. Nel caso in cui il diploma di laurea sarà stato conseguito in classi differenti da quelle richieste, il possesso dei requisiti curriculari sarà accertato, sulla base della documentazione prodotta dal candidato alla Commissione Didattica, che avrà il compito di verificare che lo studente abbia appreso le conoscenze di base in ordine alle discipline fondamentali del CdS.

Si rimanda al Regolamento del CdS per i dettagli.

Link : http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_LM47-A3b.php (Modalità di ammissione)

I Laureati di questa classe devono essere in grado di individuare le caratteristiche che consentono di analizzare la nascita e la gestione economica delle imprese, delle società e delle associazioni sportive, le metodologie di collegamento delle specifiche aree funzionali (produzione, ricerca e sviluppo, marketing, organizzazione, pianificazione, ecc.) con le problematiche che i tecnici sportivi ed i manager del settore si trovano ad affrontare in contesti fortemente competitivi. Nell'evoluzione che investe il settore dello sport, offerta privata ed offerta pubblica devono gestire una complessità nuova che implica non soltanto la fornitura di servizi in grado di rispondere adeguatamente alla domanda, ma anche l'implementazione di processi di reperimento di risorse finanziarie che consentano la continuità di offerta degli stessi e quindi essere a conoscenza dei principali sistemi di contabilità e di bilancio. I Laureati di questa classe devono essere in grado di gestire le organizzazioni e di capirne il funzionamento, in particolare fornendo:

le basi di valutazione del rapporto tra individuo, gruppi e organizzazione ovvero le teorie e i modelli di management delle Risorse Umane; gli elementi per comprendere come l'organizzazione possa essere progettata per conseguire risultati definiti; un quadro interpretativo delle moderne teorie alla luce dell'evoluzione economica e sociale in atto; capire il funzionamento delle organizzazioni nelle realtà sportive, sia quelle professionistiche degli sport di vertice che quelle dilettantistiche, senza tralasciare altre realtà organizzative come i gestori di: impianti sportivi, piscine, centri fitness, etc.

D'altra parte il sistema delle imprese, attraverso le sponsorizzazioni, vede lo sport come veicolo di immagine. In proposito è previsto l'approfondimento delle applicazioni delle tecnologie multimediali allo sport.

Lo sviluppo del Corso di Laurea Magistrale intende preparare risorse umane nell'ambito dell'organizzazione e gestione delle attività sportive nonché delle attività motorie, con lo scopo di coordinare e gestire limitate risorse umane e materiali, tecnologie innovative e strumenti di comunicazioni per la produzione e lo scambio efficiente di servizi nello sport. Più in particolare obiettivi formativi specifici riguardano:

a) Contesto istituzionale

- acquisire la piena conoscenza delle strutture istituzionali operanti nello sport, comprese le associazioni non riconosciute e quelle

di volontariato, ed in generale le organizzazioni sportive;

- acquisire la conoscenza degli strumenti e degli assetti istituzionali dell'informazione e della comunicazione;
- acquisire la conoscenza dell'ordinamento giuridico sportivo;
- acquisire la conoscenza delle organizzazioni pubbliche afferenti con lo svolgimento delle attività sportive, degli sponsor e delle altre organizzazioni produttive, ed essere in grado di collocare detta conoscenza in un contesto sociale.

b) Contesto operativo

- acquisire conoscenza e capacità di elaborazione ed implementazione di politiche dello sport;
- predisporre interventi e programmi finanziari, di sponsorizzazione, di marketing e di politiche di merchandising;
- elaborare piani strategici di breve e lungo periodo;
- predisporre bilanci e indirizzare l'attività manageriale;
- prestare consulenza nei confronti di titolari di imprese sportive e di membri di organizzazioni sportive;
- coordinare attività, servizi ed eventi.

I laureati magistrali dovranno integrare le acquisizioni delle scienze sportive e motorie, con quelle economiche, giuridiche e psico-sociologiche ad esse correlate, in un contesto multidisciplinare. A tale proposito, il corso propone un'offerta formativa che garantisca, sulla base di prerequisiti scientifici del movimento umano e dell'organizzazione sportiva ricollegabili alle scienze dello sport, il raggiungimento di conoscenze avanzate e competenze specialistiche che consentano di conseguire gli obiettivi formativi specifici di cui sopra.

Il percorso formativo prevede, dunque, una articolazione coerente con il maggiore sviluppo degli ambiti disciplinari afferenti alle attività formative caratterizzanti (ambito delle discipline motorie-sportive, economico, giuridico e psicosociologico), integrate con ambiti disciplinari di carattere affine o integrativo ai precedenti che forniscano strumenti e metodologie più adeguati per la comunicazione istituzionale e professionale di alto livello anche in ambito interculturale (ambito linguistico ed informatico) nonché di conoscenze tecniche per la gestione di impianti (ambito medico con declinazione igienico-sanitaria).

Gli obiettivi formativi specifici, per la loro complessità e novità, richiedono competenze specialistiche e diversificate di cui il corso si avvale. Inoltre, con cadenza annuale, saranno istituiti percorsi di controllo della qualità, mediante la valutazione da parte degli studenti e il controllo continuo del percorso di studi, in termini di superamento degli esami, durata del corso di studi, percentuali di abbandono.

Ciclicamente verranno analizzati gli esiti occupazionali dei laureati mediante indagini di follow-up e un monitoraggio più efficace rappresentato dalla redazione di un elaborato richiesto per la redazione della prova finale.

QUADRO A4.b.1 RAD	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
Area delle discipline motorie e sportive	

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale ha padronanza della terminologia specifica delle discipline motorie e sportive ed è in grado di consultare testi e pubblicazioni scientifiche. E' inoltre in grado di gestire singoli atleti o gruppi sportivi sul piano motorio, didattico, organizzativo, ma anche psico-sociologico. L' insegnamento di Strumenti informatici per lo sport consente al laureato magistrale di operare in autonomia e con responsabilità nel proprio contesto lavorativo, sfruttando a pieno gli strumenti tecnologici ed informatici relativi al proprio settore. Il laureato magistrale è in grado di comunicare adeguatamente in lingua madre ed in un'altra lingua della comunità europea.

L'accertamento e la valutazione del grado di conoscenza e comprensione delle nozioni oggetto di insegnamento avviene costantemente attraverso gli strumenti di auto-esercitazione, i simulatori delle prove di verifica in modalità asincrona, le prove di verifica in presenza in forma orale ed in forma scritta.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale ha capacità applicative e competenze di tipo metodologico che gli consentono di affrontare problematiche organizzative connesse alla pratica sportiva ed alla promozione della salute basata sull'attività motoria. Possiede, inoltre, capacità di valutazione, interpretazione dei dati, comunicazione multimediale, orale e scritta che gli consentiranno di divulgare agevolmente il proprio pensiero per scambi di informazioni generali, presentazioni di dati, dialogo con esperti del proprio e di altri settori, lavorando in team, ma anche in piena autonomia. La verifica della maturazione personale e della crescita culturale degli studenti è favorita e verificata attraverso le attività didattiche interattive che si svolgono all'interno della piattaforma telematica in modalità sincrona ed asincrona.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Gestione dei gruppi sportivi [url](#)

Metodi e didattiche delle attività motorie [url](#)

Metodi ed organizzazione di attività ludico-sportive [url](#)

Statistica medica [url](#)

Strumenti informatici per lo sport [url](#)

Area economica

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale possiede una solida conoscenza dei concetti di economia aziendale e di economia applicata allo sport ed alle società sportive, in linea con le crescenti esigenze di un mercato, quello dello sport, che richiede competenze specifiche e di livello avanzato. L'accertamento e la valutazione del grado di conoscenza e comprensione delle nozioni oggetto di insegnamento avviene attraverso gli strumenti di autoesercitazione, i simulatori delle prove di verifica in modalità asincrona, le prove di verifica in presenza.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale ha competenze per applicare le conoscenze apprese per i sistemi economici, con particolare riguardo agli organismi sportivi. E' in grado di applicare le proprie conoscenze in riferimento a casi concreti, attraverso l'opportuna scelta di strumenti a supporto delle dinamiche aziendali. E in grado di sviluppare la propria capacità di interpretazione e di risoluzione critica delle problematiche legate all'azienda.

La verifica della capacità di applicare conoscenza e comprensione si realizza soprattutto attraverso le prove di verifica in presenza e le attività didattiche interattive svolte dai docenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Economia aziendale [url](#)

Area giuridica

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale conosce il complesso sistema dell'ordinamento giuridico sportivo, sia nazionale che internazionale, con specifico riferimento ad enti, organi e soggetti che lo compongono.

Conosce, inoltre, le relazioni giuridiche che definiscono i rapporti tra i soggetti dell'ordinamento sportivo e le amministrazioni pubbliche, ha padronanza dei profili giuridici afferenti ai modelli ed ai criteri per la gestione degli impianti sportivi pubblici.

Conosce le tipicità dei rapporti giuridici relativi al tesseramento, alle obbligazioni in ambito sportivo, alle affiliazioni, oltre che le principali fonti di diritto sportivo.

L'accertamento e la valutazione del grado di conoscenza e comprensione delle nozioni oggetto di insegnamento avviene attraverso gli strumenti di autoesercitazione, i simulatori delle prove di verifica in modalità asincrona, le prove di verifica in presenza, le attività interattive svolte in piattaforma, i seminari interattivi svolti dai docenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale saprà adoperare un linguaggio giuridico adeguato e sarà in grado di gestire i rapporti tra soggetti pubblici e privati operanti nel proprio settore, essendo capace di rapportarsi autonomamente ed efficacemente con istituzioni locali, nazionali ed internazionali. Sarà in grado di gestire e curare i rapporti e gli adempimenti derivanti dal committente sportivo.

Tali capacità verranno verificate tramite attività quali la formazione di gruppi di studio e di lavoro, studio individuale di casi, esercitazioni pratiche.

I principali strumenti didattici adottati saranno: video lezioni, testi, casi da discutere, esercizi da svolgere, lavori di gruppo.

Le modalità con le quali i risultati di apprendimento verranno verificati sono: test, questionari, esercizi da svolgere, valutazione degli elaborati scritti, prove orali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[Diritto amministrativo sportivo url](#)

QUADRO A4.c

RAD

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I dottori magistrali, grazie alle conoscenze acquisite durante il corso dovranno aver sviluppato una capacità critica che permetta loro di essere capaci di lavorare in autonomia, assumendo responsabilità gestionali di progetti e strutture (organizzazione di grandi eventi sportivi, erogazione di servizi di consulenza sportiva, progettazione di nuovi servizi, ecc.) anche in relazione alla sicurezza degli utenti e di tutte le parti interessate anche attraverso lo studio e l'analisi degli eventi passati e la simulazione di possibili eventi futuri.

In questo caso saranno previste modalità di formazione attraverso la tecnica del problem solving che permetta agli studenti di confrontarsi nell'ambito di simulazioni di casi reali. La valutazione del comportamento degli studenti in tali casi potrà costituire lo strumento di verifica dell'autonomia di giudizio sviluppata.

<p>Abilità comunicative</p>	<p>I dottori magistrali, grazie alle conoscenze acquisite durante il corso ed agli aggiornamenti professionali, debbono essere in grado di:</p> <p>a) interloquire con professionalità e competenza con manager, imprenditori nel campo dello sport e delle attività motorie, medici dello sport, docenti ed istruttori di attività fisico-sportive, di fitness e di attività fisica adattata, igienisti di impiantistica sportiva. Questo presuppone che le conoscenze acquisite in campo teorico e pratico siano coerenti con le politiche di rispetto dell'ambiente e del contesto socio-culturale;</p> <p>b) particolarmente importanti in questo settore sono l'aspetto psicologico e sociologico, culturale e comunicativo verificati negli appositi corsi di sociologia applicata alle attività sportive, all'ambiente ed al territorio e di psicologia dello sport. Di fondamentale importanza è l'acquisizione di comportamenti adeguati nei confronti dei successi e degli insuccessi di tutte le parti interessate (manager, dirigenti, amministratori, sportivi, utenti, utenti portatori di handicap).</p> <p>Sono previsti in questo ambito verifiche dell'apprendimento mediante una verifica finale tramite prove orali .</p>
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>I laureati in questa laurea magistrale dovranno avere sviluppato capacità autonome di studio e di analisi di cui possono avvalersi in ambito professionale o nel proseguo degli studi. A tal fine è previsto che una parte rilevante dell'attività didattica sia costituita dall'analisi di casi studio, dallo sviluppo di project work, dalla analisi critica delle notizie sportive. La partecipazione attiva degli studenti nonché i casi e i progetti sviluppati sono oggetto di valutazione in sede di esame. Inoltre il Laboratorio attivato sulla laurea magistrale in oggetto è il luogo in cui gli studenti potranno accedere a risorse documentali e informatiche, confrontarsi e svolgere ad attività e lavori di gruppo, partecipare e organizzare attività seminariali.</p>

QUADRO A5.a


Caratteristiche della prova finale

La prova finale consisterà nella redazione di una tesi di laurea, coerente con i contenuti del percorso formativo, sia di elaborazione teorica, sia di analisi di casi concreti e di problemi specifici. In ogni caso deve trattarsi di prova accademicamente matura e validata, nella quale il candidato dovrà dare prova di buona conoscenza della letteratura scientifica fondamentale sul problema affrontato; anche le eventuali parti empiriche dovranno essere articolate con robusta tessitura concettuale.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

15/06/2017

Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite nel Regolamento del corso di studi.

Link : http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_LM47-A5b.php (Modalità di svolgimento della prova finale)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Prova Finale



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del percorso di formazione

Link: <https://www.unipegaso.it/website/public/uploads/docs/documenti-ufficiali/regolamenti-cdl/LM-47.pdf>

QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

15/06/2017

Le attività didattiche si svolgono in modalità e-learning, utilizzando le seguenti metodologie:

- 1) erogazione di lezioni multimediali ed interattive, seguite da interventi sincroni e asincroni di e-counseling sui contenuti e da test o prove di valutazione formativa;
- 2) didattica interattiva sincrona ed asincrona via chat, web conference, forum, e-mail;
- 3) attività collaborative di tipo e-tivity in ambiente online.

Le attività di didattica erogativa (DE), didattica interattiva (DI) e autoapprendimento (A) sono progettate al fine di valorizzare l'apprendimento in stretta relazione con gli obiettivi formativi dello specifico insegnamento.

Descrizione link: Articolazione didattica on line

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_LM47-B1c.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Articolazione didattica

QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

16/06/2017

L'interazione didattica e il processo di formazione sono gestiti, di concerto, dal docente e dai tutor di riferimento che hanno, a seconda della loro funzione, compiti di orientamento, monitoraggio e di sollecitazione motivazionale, di supporto tecnico e multimediale, metodologico didattico e di coordinamento.

Il docente è la figura centrale che possiede competenze disciplinari, il tutor affianca il docente per le attività comunicative, organizzative e di supporto. Nelle attività di progettazione dei materiali didattici (DE) e nelle discussioni tematiche avviate in piattaforma (DI), il docente è affiancato dalla figura dell'e-cultore, esperto della materia, individuato dai preposti organi accademici fra coloro che abbiano titoli a ricoprire la figura di cultore della materia. Al cultore della materia non vengono attribuite responsabilità didattiche che dunque svolge solo attività di supporto al docente.

Sono state previste attività di formazione continua sulla DE e DI, i cui destinatari sono gli attori della didattica on-line. La composizione dello staff tutoriale, coordinata dal docente disciplinarista e titolare dell'insegnamento, consente sia un monitoraggio puntuale delle attività proposte allo studente e sia di intervenire per una continua assistenza e supporto motivazionale utile agli studenti, anche integrando attività di didattica erogativa (DE) e/o didattica interattiva (DI).

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_LM47-B1d.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Modalità di interazione prevista

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2018_LM47-B2_a.php

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2018_LM47-B2_b.php

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2018_LM47-B2_c.php

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/10	Anno di corso 1	Diritto amministrativo sportivo link	MASSIMIANO SCIASCIA	OD	15	120	
2.	SECS-P/07	Anno di corso 1	Economia aziendale link	ALESSANDRO NARDI	OD	15	120	
		Anno di		MARA				

3.	M-PSI/01	corso 1	Gestione dei gruppi sportivi link	IANNACCONE	ID	10	80
4.	M-EDF/01	Anno di corso 1	Metodi e didattiche delle attivita' motorie link	ANDREA PICCINNO	ID	10	80
5.	M-EDF/01	Anno di corso 1	Metodi e didattiche delle attivita' motorie link	AUSILIA ELCE	OD	10	80
6.	SECS-P/08	Anno di corso 2	Economia e gestione delle imprese sportive link	ROSARIO BIANCO	OD	15	120
7.	M-EDF/02	Anno di corso 2	Metodi ed organizzazione di attivita' ludico-sportive link	MARCELLO GIACOMANTONIO	OD	10	80
8.	M-EDF/02	Anno di corso 2	Metodi ed organizzazione di attivita' ludico-sportive link	GIADA TROFO	ID	10	80
9.	MED/01	Anno di corso 2	Statistica medica link	LUIGIA MELILLO	OD	5	40

QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_LM47-B4_Aule.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule 12_6_2018

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_LM47-B4_Lab.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_LM47-B4_Sale.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_LM47-B4_Biblio.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche

QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Descrizione link: Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_LM47-B4_InfrTecReq.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Descrizione link: Contenuti multimediali

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2018_LM47-B4_contenutimultimediali.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Questo servizio è organizzato e integrato tra le funzioni svolte dall'Ateneo; il CdS è direttamente coinvolto nell'ambito del servizio. 22/05/2019

L'Ateneo e il CdS svolgono attività di orientamento in ingresso rivolto agli studenti di scuola secondaria superiore al fine di stimolarne scelte consapevoli per un proprio processo formativo e a favorirne il passaggio all'Università. In tal senso è stato sviluppato il Progetto denominato 'Orienta Pegaso'.

Il progetto nasce con l'obiettivo di costruire un reticolo tra Scuola, Università e mondo del lavoro, al fine di accompagnare lo studente nella scelta del percorso di studi a lui più adeguato. Si propone, inoltre, di seguire il discente in ogni fase del suo programma di formazione e di facilitarne l'inserimento nel mercato del lavoro tramite azioni di placement.

Per quanto concerne lo studente adulto, già inserito nell'attività lavorativa, l'orientamento e la formazione si dispiegano nelle forme proprie del life long learning, ossia quel percorso di apprendimento permanente teso ad aggiornare costantemente il bagaglio culturale e professionale dell'individuo, giacché la società globalizzata e l'introduzione sempre più frequente di innovazioni lo spingono e quasi lo obbligano a tenersi al passo con il cambiamento.

Le attività offerte consistono in: a) incontri in Ateneo che prevedano un tour virtuale attraverso la piattaforma e-learning, spiegazioni differenziate delle offerte formative, a seconda degli interessi e delle competenze in entrata; b) valutazione delle competenze in entrata e questionario di autovalutazione "conosci te stesso", disponibili in piattaforma o in presenza, al fine di comprendere predisposizioni naturali, interessi e aspetti della personalità dei futuri discenti; c) eventuali corsi di formazione

gratuiti sulle tecniche di apprendimento per gli studenti, a partire dalla valutazione delle competenze in entrata; d) incontri in loco per presentare l'offerta formativa nei quali gli studenti avranno la possibilità di chiarire i loro quesiti attraverso l'incontro con tutor ed orientatori; "lezioni prova" per le aspiranti matricole che potranno utilizzare la piattaforma online per acquisire competenze nella gestione dell'apprendimento in rete.

Inoltre, l'Università telematica Pegaso ha formulato un particolare progetto di orientamento nelle scuole superiori denominato 'Uniscuola'. Tale progetto garantisce:

1. Informazioni precise, sintetiche e schematiche sull'offerta formativa.
2. Orientamento e assistenza ex ante, in itinere ed ex post.
3. Contatto diretto con docenti, tutor e personale specializzato.
4. Un learning environment, altamente personalizzabile, atto ad arricchire e a promuovere le singole esigenze dei discenti, con servizi di comunicazione sincrona e asincrona.
5. Opportunità di interazione tra discenti per promuovere una comunicazione individualizzata, condividere materiali, favorire iniziative, divulgare avvisi, risolvere problemi, eccetera.
6. La riorganizzazione e il potenziamento delle azioni che pongono al centro lo studente mediante monitoraggio della carriera, definizione e integrazione dei saperi in entrata, attività di tutorato.
7. La raccolta di esigenze formative del discente al fine di compiere un'analisi dettagliata delle richieste dell'utenza.

Sia pure in prospettiva - presumibilmente entro uno/due anni - il CdS assumerà un ruolo di maggior coinvolgimento nella gestione di tale servizio, eventualmente fino al totale affidamento; per il breve e medio periodo, in ogni caso, il CdS sarà impegnato sia nella rilevazione dei fabbisogni e nel loro aggiornamento, nella formazione continua del personale tecnico-amministrativo addetto e, infine, nella valutazione di efficacia del servizio medesimo.

Descrizione link: Orientamento in ingresso

Link inserito:

https://www.unipegaso.it/website/public/uploads/docs/assicurazione-qualita/RELAZIONE-Orientamento--tirocini--stages-placement_20

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Questo servizio è organizzato e integrato tra le funzioni svolte dall'Ateneo; il CdS è direttamente coinvolto nell'ambito del servizio. 22/05/2019
Le attività di orientamento in itinere offrono un insieme di servizi di guida/consulenza agli studenti durante il percorso di studi. L'orientamento in itinere viene attuato, nell'ambito del CdS, prevalentemente mediante la figura dell'orientatore.

Il tutor ricopre un ruolo fondamentale nel processo di apprendimento on line. In questa dimensione, il tutor si occupa di assistere i discenti nel processo di formazione risolvendo eventuali criticità legate al processo di apprendimento. Trattandosi di formazione a distanza, il tutor orientatore ha il compito di supportare, guidare e motivare i discenti, i quali rischierebbero - essendo fisicamente distanti - di estraniarsi dal percorso formativo. Egli deve, altresì, orientare il discente nella fase iniziale dei collegamenti nella piattaforma tecnologica (è richiesta, quindi, una certa familiarità con gli strumenti informatici), rispondere ai suoi quesiti, fornire eventuali indicazioni sui materiali didattici da utilizzare. Inoltre deve svolgere quelle attività di orientamento e di affiancamento tese a far emergere le peculiari attitudini dell'individuo onde svilupparne la creatività e le competenze necessarie all'ingresso nel mondo del lavoro e alla riqualificazione professionale. Infine l'orientatore trasferisce ai discenti un vero e proprio metodo di studio con l'obiettivo di pervenire ad uno standard di apprendimento più robusto ed efficace.

Le attività di tutoraggio on-line si svolgono mediante:

- a. sistema di tracciamento automatico delle attività formative;
- b. registrazione delle attività di monitoraggio didattico e tecnico (quantità e qualità delle interazioni rispetto alle scadenze

didattiche, di consegna degli elaborati previsti, etc.). I relativi dati sono resi disponibili al docente e allo studente per le attività di valutazione e di autovalutazione.

L'orientamento avviene in forma interattiva come guida/consulenza, coordinamento dell'andamento complessivo della classe e coordinamento del gruppo di studenti. Tali attività utilizzano i diversi strumenti di interazione disponibili (sistema di FAQ, forum, incontri virtuali, seminari live di approfondimento). Il Tutor per la didattica on-line ricorre a test online periodici e ad interrogazioni virtuali sincrone e asincrone con modalità interattiva attraverso un sistema di aula virtuale.

Sia pure in prospettiva - presumibilmente entro uno/due anni - il CdS assumerà un ruolo di maggior coinvolgimento nella gestione di tale servizio, eventualmente fino al totale affidamento; per il breve e medio periodo, in ogni caso, il CdS sarà impegnato nella rilevazione dei fabbisogni e nel loro aggiornamento, nella formazione continua del personale tecnico-amministrativo addetto e, infine, nella valutazione di efficacia del servizio medesimo.

Descrizione link: Orientamento e tutorato in itinere

Link inserito:

https://www.unipegaso.it/website/public/uploads/docs/assicurazione-qualita/RELAZIONE-Orientamento--tirocini--stages-placement_20

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Questo Corso di Studio prevede il tirocinio formativo, a carattere curricolare. Anche questo servizio è organizzato e integrato tra le funzioni svolte dall'Ateneo; il CdS è direttamente coinvolto nell'ambito del servizio. L'Ateneo e il CdS promuovono e gestiscono l'offerta di tirocini formativi e di orientamento per studenti e laureati. Nello specifico le attività previste sono di seguito riepilogate:

- incontri con le aziende per eventuali stage/tirocini;
- inserimento dei curricula dei laureati nella banca dati dell'Università accessibile alle imprese;
- messa a disposizione di schede informative complete di ogni singola professione, che illustrino i legami tra la formazione accademica e le attività professionali. Ad ogni figura professionale viene dedicato uno spazio che descrive funzioni, compiti svolti, sviluppi di carriera, contatti online e bibliografie di riferimento;
- offerta di possibilità di studio, lavoro e stage all'estero, attraverso programmi di scambio culturale;
- continuo aggiornamento di dati Istat relativi al mercato del lavoro.

Il tirocinio viene attivato nell'ambito di una convenzione, stipulata fra l'Ateneo e l'azienda/ente ospitante, che riporta diritti e doveri delle parti con riferimento alla normativa vigente.

Il progetto formativo stabilisce gli obiettivi formativi, i riferimenti del tirocinante, del tutor didattico e del responsabile aziendale e definisce la tipologia, la durata e le modalità del tirocinio. Tale progetto formativo e di orientamento deve includere i dati di seguito elencati:

- Generalità del tirocinante
- Sede del tirocinio
- Durata del tirocinio
- I nominativi del tutore aziendale e tutore accademico
- Gli estremi identificativi delle assicurazioni
- Obiettivi e modalità di svolgimento del tirocinio
- Obblighi del tirocinante

Ogni tirocinio contempla il monitoraggio del tutor accademico (ossia il responsabile didattico-organizzativo designato)

15/06/2017

dall'università) e di quello aziendale (colui che - in qualità di responsabile dell'inserimento dei tirocinanti all'interno dell'impresa ospitante - e al termine del tirocinio certifica il tirocinio). Sia pure in prospettiva - presumibilmente entro uno/due anni - il CdS assumerà un ruolo di maggior coinvolgimento nella gestione di tale servizio, eventualmente fino al totale affidamento; per il breve e medio periodo.

A seguito di un recente provvedimento della governance di Ateneo, anche a seguito di un'azione migliorativa emersa con le attività di autovalutazione, il CdS è altresì impegnato sia nella rilevazione dei fabbisogni e nel loro aggiornamento, nella formazione continua del personale tecnico-amministrativo addetto e, infine, nella valutazione di efficacia del servizio medesimo.

Descrizione link: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_LM47-B5_AssistenzaSvolg.php

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Erasmus

Nell'ottica della globalizzazione del sistema della conoscenza e del mercato del lavoro, l'Università Telematica Pegaso considera il processo di internazionalizzazione come necessario e ineludibile. Nel corso degli anni ci si è posti l'obiettivo di promuovere la cooperazione scientifica attraverso la partecipazione a programmi di ricerca regionali, nazionali e comunitari e la stipula di una rete di partenariati strategici. Dal maggio 2013, l'Università Pegaso è titolare della Erasmus Charter for Higher Education (ECHE) ed è accreditata per la partecipazione ai programmi Erasmus+, Europa Creativa, Horizon 2020, Priamos e Pador tra gli altri. Attraverso la ECHE, l'Ateneo si è impegnato ad assicurare i requisiti qualitativi relativi alla mobilità Erasmus tra cui il rispetto dei principi fondamentali per il riconoscimento dell'attività accademica svolta all'estero, la non discriminazione e le pari opportunità di accesso alla mobilità internazionale per tutti gli studenti.

Il modello di internazionalizzazione che l'Ateneo ha posto in essere passa per un irrobustimento dei protocolli di intesa in ambito didattico con università straniere (scambio di docenti e studenti e attività di ricerca e progettuali), per l'adesione a consorzi universitari internazionali e per la creazione di uffici di rappresentanza nei vari quadranti mondiali per diffondere l'offerta formativa di Unipegaso da erogare in modalità e-learning. In particolare l'adesione ad importanti network universitari ha garantito uno scambio continuo di buone pratiche per facilitare il processo di internazionalizzazione e l'utilizzo delle ICT nella didattica e nella ricerca. Già membro istituzionale dei consorzi internazionali, UNIMED, EMUNI ed EUCEN, alle cui attività partecipa attivamente da diversi anni, a novembre 2018 l'Unipegaso ha aderito anche ad EDEN, l'European Distance and E-Learning Network, con la finalità di condividere le conoscenze e migliorare la comprensione tra i professionisti in materia di e-learning e promuoverne le

politiche e pratiche in tutta l'Europa e oltre.

In ordine alla mobilità internazionale, già nell'a.a. 2015/2016 l'Unipegaso ha potuto testare la partecipazione dei propri studenti alla sperimentazione di mobilità virtuali attraverso il progetto UBICAMP, un progetto nell'ambito dei partenariati strategici finanziato dalla Commissione Europea. La partecipazione attiva e il successo dell'iniziativa che ha rappresentato per gli studenti la possibilità di acquisire crediti con un'esperienza internazionale pur non spostandosi fisicamente, ha dato una forte spinta verso la candidatura dell'Ateneo per il finanziamento di mobilità fisiche nell'ambito dei Paesi del Programma. Con la Call 2016, l'Università Pegaso ha partecipato all'azione KA103 del Programma ERASMUS presentando un progetto della durata di 16 mesi. Non avendo uno storico su cui valutare l'effettiva adesione, si è ritenuto opportuno calibrare in maniera cauta la richiesta delle borse soprattutto avendo un'utenza studentesca dislocata sull'intero territorio nazionale e spesso già impegnata in attività lavorative. L'approvazione del progetto ha determinato l'attivazione nell'anno accademico 2016/2017 delle prime mobilità outgoing degli studenti, sia ai fini di studio che di traineeship.

Nell'ambito dell'Area Relazioni Internazionali è stato avviato un apposito Ufficio Erasmus+ con uno staff dedicato ai rapporti con le istituzioni partner e al coordinamento delle mobilità. In particolare, sono stati centralizzati presso l'Ufficio Erasmus+ i seguenti processi: predisposizione dei bandi di mobilità e relativi allegati; implementazione delle procedure di selezione; predisposizione e archiviazione dei documenti relativi alle mobilità; tutoraggio degli studenti in uscita attraverso un costante supporto organizzativo-didattico e l'invio di un vademecum sulle attività da espletare durante tutte le fasi della mobilità. Una sezione dedicata alle attività Erasmus sul sito istituzionale pubblicizza i bandi di mobilità per studio e per traineeship che vengono pubblicati due volte durante l'anno. Per assicurare quanto più ampia diffusione dei bandi, l'Ufficio Erasmus+ invia una comunicazione alla mailing list degli studenti, dissemina l'iniziativa sui canali social istituzionali e ne trasmette informazione alle oltre 70 sedi d'esame, distribuite su tutto il territorio nazionale, e al proprio network che è uno dei maggiori punti di forza: una rete capillare composta da oltre 600 poli didattici in cui si trovano persone qualificate e pronte a dare il supporto più adatto alle diverse esigenze.

Successivamente, l'Ufficio Erasmus+ ha presentato richiesta di borse di mobilità anche alla Regione Campania. Con Decreto Dirigenziale n. 149 del 5/04/2017 pubblicato sul BURC, è stato approvato il progetto Pegaso Erasmus Mobility presentato a gennaio 2017 nell'ambito dell'Avviso pubblico della Regione Campania "Erasmus plus Mobilità individuale in Campania Borse di mobilità per studenti POR FSE 2014/2020". Tale progetto ha rappresentato un potenziamento del piano di Mobilità già avviato. Con il contributo concesso dalla Regione Campania è stato possibile infatti finanziare ulteriori borse di mobilità a studenti residenti in Regione Campania. Nello specifico una borsa per mobilità ai fini di studio e 8 ai fini di traineeship.

La prima attività che ha posto in essere l'Ufficio Erasmus+ è stata mirata allo sviluppo di relazioni istituzionali per la stipula degli Inter-institutional Agreement Erasmus+. Nella strategia di Ateneo, la scelta dei partenariati si basa su collaborazioni già consolidate e su affidabilità e determinazione per la realizzazione di progetti di cooperazione nell'ambito dei programmi UE. Particolare attenzione viene inoltre rivolta alla qualità della didattica e della ricerca presso le istituzioni partner e alla loro offerta di materie di insegnamento in lingua Inglese. Ad oggi, a seguito delle implementazioni che nell'arco di 3 anni accademici l'Ufficio Erasmus+ ha perseguito, l'Ateneo conta di 23 solidi partenariati Erasmus+ che si riconfermano ogni anno per l'ospitalità delle mobilità ma si traducono anche in relazioni stabili e sempre nuove possibilità di progettazioni comuni. Al link di seguito l'elenco delle università ospitanti per le mobilità Erasmus+ per l'anno accademico 2019/2020:

https://www.unipegaso.it/website/public/uploads/docs/erasmus/Lista-UNIVERSITA-ospitanti_2019-2020.pdf

In questi tre anni di attività, l'Ufficio Erasmus+ ha realizzato un totale di 44 mobilità distribuite tra n. 12 mobilità di studenti ai fini di studio e 32 mobilità di studenti ai fini di traineeship.

La distribuzione delle mobilità Erasmus degli studenti è di seguito riportata con particolare attenzione a ciascun corso di studio:

Per Economia Aziendale L-18, sono state realizzate n.09 mobilità di studenti per studio e n.08 per traineeship.

Per Scienze dell'educazione e della formazione L-19, n.02 mobilità per traineeship.

Per Ingegneria Civile L-7, n.02 mobilità per traineeship.

Per Scienze motorie L-22, n.01 mobilità di studenti per studio e n.04 per traineeship.

Per Scienze turistiche L-15, n.02 mobilità di studenti per studio e n.05 per traineeship.

Per Scienze Economiche LM-56, n.04 mobilità per traineeship.

Per Ingegneria della Sicurezza LM-26, n.01 mobilità per traineeship.

Per Giurisprudenza LMG-01, n.06 mobilità per traineeship.

Per tutte le mobilità sono stati predisposti i Learning Agreement ossia il piano delle attività che lo studente andrà svolgere all'estero. Tale piano è stato concordato e sottoscritto tra lo studente, l'Istituzione ospitante e l'Università Pegaso. Prima della partenza, ciascuno studente ha firmato inoltre un Accordo Finanziario con l'Ateneo in virtù del quale ha ricevuto un'anticipazione della borsa di mobilità. È stato altresì richiesto agli studenti di accedere all'Online Linguistic Support OLS per l'espletamento di un

corso di lingua online che si modula sulle necessità linguistiche del partecipante e che prevede una valutazione obbligatoria per tutti gli studenti Erasmus prima e dopo il periodo di mobilità.

Gli studenti partecipanti alle mobilità che hanno presentato certificazione di completamento con successo delle attività programmate, hanno ottenuto il pieno riconoscimento dei crediti previsti nel Learning Agreement. Al termine delle mobilità infatti, l'università o azienda ospitante ha rilasciato agli studenti il certificato attestante la durata della mobilità nonché i risultati accademici/formativi conseguiti. Sulla base di tale certificazione, l'Università Pegaso ha poi dato il pieno riconoscimento alle attività svolte all'estero dai propri studenti attraverso la convalida dei tirocini curriculari nei casi di mobilità per traineeship e la convalida dei rispettivi esami previsti da piano accademico nei casi di mobilità per studio.

I risultati conseguiti ad oggi possono considerarsi soddisfacenti. Per i nostri studenti Erasmus l'esperienza di mobilità ha avuto un impatto significativo a livello individuale in termini di accresciuta consapevolezza e cittadinanza europea e di apprezzamento del valore delle altre culture. Si è riscontrato al riguardo un interesse verso partner di Paesi che non godono dell'attrattiva delle più comuni destinazioni universitarie: un esempio significativo è rappresentato dall'esperienza di alcuni nostri studenti che dopo aver trascorso la propria mobilità ai fini di studio presso l'Università di Riga in Lettonia, hanno scelto di tornarci anche per una esperienza di traineeship in virtù delle relazioni positive instaurate nell'ambito della prima mobilità. Gli studenti hanno compilato un participant report finale come richiesto dal programma Erasmus, dal quale è emerso un elevato grado di soddisfazione rispetto all'esperienza e al supporto ricevuto dall'Ufficio Erasmus+ in tutte le fasi della mobilità. L'utilizzo di tale strumento reportistico è risultato particolarmente utile non solo al fine di valutare il grado e la qualità dei feedback ricevuti dai partecipanti, ma soprattutto per valutare l'efficacia e l'efficienza delle attività realizzate.

L'Ufficio Erasmus+ ha posto in campo diverse attività e strumenti di comunicazione interna ed esterna (mailing list, social networks, piattaforma online, sito web istituzionale) al fine di disseminare i risultati conseguiti e diffondere le esperienze pregresse. Agli studenti che hanno preso parte alle mobilità viene chiesto di raccontare la propria esperienza, sottolineandone le criticità incontrate e i punti di forza, così da offrire ai futuri studenti un incentivo e uno strumento di supporto e di orientamento. Tali racconti, scritti o anche in versione di brevi video, vengono diffusi sui canali social che l'Ateneo già utilizza come strumento di comunicazione con la propria utenza. Riteniamo che il messaggio arrivi in modo più efficace quando è raccontato direttamente dalla voce dei partecipanti.

Descrizione link: Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2018_LM47-B5_AssistenzaAccordi.php

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Portogallo	Universidade de Evora		21/12/2018	solo italiano
2	Romania	UNIVERSITATEA DUNAREA DOS JOS DIN GALATI		26/01/2018	solo italiano
3	Romania	UNIVERSITATEA DIN CRAIOVA		28/06/2018	solo italiano
4	Turchia	Amasya University		04/12/2018	solo italiano
5	Turchia	ISTANBUL GEDIK UNIVERSITY		21/06/2018	solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Attraverso l'esperienza dei corsi di studio attivati presso l'Ateneo negli anni precedenti, per il presente CdS il monitoraggio dei laureati a breve e medio termine tiene conto della particolare connotazione dello studente dell'università telematica che, nella maggior parte dei casi, è già inserito nel mondo del lavoro e vi ritorna, dopo la laurea, con competenze e motivazioni aggiuntive. Per la quota degli allievi provenienti dal mondo del lavoro il primo elemento di monitoraggio viene fornito dal filtro delle associazioni culturali e sindacali, alle quali si attinge per suggerimenti in ordine al potenziamento delle competenze in stretto raccordo con il mondo del lavoro. Su tutto questo fronte è attualmente allo studio un progetto di monitoraggio controllato e

12/05/2017

sviluppato con la collaborazione di ex allievi.

Per quanto concerne, invece, l'orientamento di coloro che sono in cerca di occupazione, l'Ateneo favorisce - dal 2015 anche grazie all'attivazione del nuovo Servizio Job Placement & Career - l'accompagnamento dei discenti nel passaggio dall'Università al mondo del lavoro, attraverso azioni mirate di placement. Offre informazioni in piattaforma sulle singole professioni, contatti on line e bibliografie complete circa le opportunità e le competenze lavorative richieste nello svolgimento di una professione; fornisce conoscenze ai laureati sulle varie sfaccettature del mercato del lavoro, nonché sulle possibilità reali di inserimento e/o di ricollocamento. Nello specifico, le attività previste sono:

- incontri con le aziende per eventuali stage/tirocini;
- inserimento dei curricula dei laureati nella banca dati dell'Università accessibile alle imprese;
- messa a disposizione di schede informative complete di ogni singola professione, che illustrano i legami tra la formazione accademica e le attività professionali. Ad ogni figura professionale, viene dedicato uno spazio che descrive funzioni, compiti svolti, sviluppi di carriera, contatti online e bibliografie di riferimento;
- offerta di possibilità di studio, lavoro e stage all'estero, attraverso programmi di scambio culturale;
- continuo aggiornamento di dati Istat relativi al mercato del lavoro.

In proposito, l'Università Telematica Pegaso ha elaborato un progetto innovativo e di ampio respiro nell'ambito dell'orientamento e del job placement, denominato Progetto UniLavoro. Lo scopo principale è quello di fornire a coloro che si cimentano per la prima volta con la reale ricerca di un'occupazione, uno strumento di ricerca fai da te con cui saltare il filtro delle agenzie di lavoro. Con un semplice collegamento a internet, ogni interessato può divulgare il proprio curriculum ed avere una visione immediata e completa delle chance lavorative compatibili col suo profilo. Le imprese, a loro volta, possono monitorarne continuamente l'offerta. Nel processo di sviluppo sociale le tre aree con cui si realizza il progetto - Giovani, Aziende, Università - intersecandosi a vicenda, creano, attraverso la sinergia dei propri operatori, le condizioni più favorevoli affinché chi cerca ed offre lavoro possa trovare un punto di incontro continuamente aggiornato nei contenuti e nelle proposte. Il portale Unilavoro.eu nasce in stretta correlazione col Progetto universitario e con il preciso scopo di fornire agli utenti tutte le informazioni relative alle job opportunities ed alla disponibilità di risorse umane in tempo reale, orientando verso la scelta di numerosi corsi di formazione in grado di offrire davvero una chance in più. Si tratta di un grande database nazionale, in cui imprese e lavoratori possono inserire direttamente i propri dati. Tutte le notizie e le informazioni, oltre ad essere aggiornate in tempo reale attraverso la rete informatica, sono liberamente accessibili a tutti e, soprattutto, possono essere continuamente scambiate. Interpretando le esigenze di entrambe le parti in causa nel processo di sviluppo sociale ed investendo sulle proprie specificità e competenze. L'Università Telematica Pegaso intende quindi offrire agli utenti un'adeguata e competitiva preparazione professionale, capace di rispondere alla domanda ed all'offerta di lavoro in Italia e in Europa.

Fanno da corollario a questa ambizione le oltre duecento convenzioni stipulate su tutto il territorio nazionale dall'Ateneo con enti pubblici e privati, associazioni di categoria, sindacati, Ordini professionali, eccetera.

Sia pure in prospettiva, presumibilmente entro uno/due anni, il CdS è impegnato ad assumere un ruolo di maggior coinvolgimento nella gestione di tale servizio, eventualmente fino al totale affidamento; per il breve e medio periodo, in ogni caso, il CdS sarà impegnato nella rilevazione dei fabbisogni e nel loro aggiornamento, nella formazione continua del personale tecnico-amministrativo addetto e, infine, nella valutazione di efficacia del servizio medesimo.

Descrizione link: Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <http://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/job-placement-e-career>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Nell'ambito delle numerose iniziative attivate dall'Ateneo, se ne propongono di seguito alcune che aiutano a comprendere la doppia configurazione dell'Ateneo: una prima, a forte connotazione territoriale, che tende ad una formazione pragmatica dello studente, idonea e spendibile nei bacini socio-culturali e nel mercato del lavoro; una seconda, a spiccata vocazione internazionale, tendente ad irrobustire la propria presenza nel panorama accademico internazionale esportando ricerca e

15/06/2017

tecnologia, favorendo indirettamente il processo di mobilità internazionale degli studenti.

a. Progetto Uniprofessioni: è il progetto dell'Università Telematica Pegaso volto a valorizzare la ricerca nel campo della Formazione professionale ed offrire nuove opportunità e sbocchi lavorativi a chi si cimenta in attività non soggette ad una regolamentazione pubblicitaria benché presenti sul mercato del lavoro e rappresentate dalle relative associazioni. Nel portale di Uniprofessioni ogni utente-studente può informarsi circa le competenze più richieste sul moderno mercato del lavoro ed avvicinarsi a quella non solo più affine alle proprie inclinazioni, desideri ed aspirazioni, ma anche a quella maggiormente spendibile nella realtà professionale. L'intero progetto Uniprofessioni si inserisce perfettamente nel solco del Lifelong Learning che si propone di promuovere iniziative istituzionali di livello universitario che valorizzino, facilitino e sostengano l'apprendimento durante tutto il corso della vita offrendo a diplomati e laureati - all'interno della peculiarità scientifica dell'Ateneo - varie opportunità di formazione continua con lo scopo di adeguare le loro conoscenze ai radicali processi di cambiamento sociale, lavorativo e culturale che interessano la nostra contemporaneità.

b. Progetto Unisocietà: è il progetto dell'Università Telematica Pegaso che muove dalla crescente domanda di conoscenza e voglia di compartecipazione che risale dal corpo sociale. Il portale di Unisocietà è dunque un grande contenitore socio-culturale all'interno del quale si sperimenta un continuo ed eterogeneo dibattito sui grandi temi coinvolgendo i più autorevoli opinion leader, le altre università, gli istituti scolastici, le associazioni di categoria, le organizzazioni rappresentative del tessuto economico produttivo locale, gli organismi di volontariato ed enti no-profit e, soprattutto, i privati cittadini che vogliono discutere per conoscere e conoscere per capire. Col Progetto Unisocietà, l'Università Telematica Pegaso costituisce un luogo di incontro tra associazioni, enti e privati, un centro di gravità permanente, un polo culturale di ampia scala, basato sull'effettivo incontro di individui e sulla concreta condivisione di idee, con il comune obiettivo di stimolare la creatività della popolazione, intesa come motore primo per lo sviluppo della comunità.

c. Industrial Liaison Office (ILO): la Governance della Pegaso ha ridefinito, dal punto di vista progettuale, il suo processo di internazionalizzazione fondandolo sulla interconnessione tra ricerca scientifica e ricerca per il mercato. Ha istituito, pertanto, un ILO da affiancare ai già esistenti Dipartimento di Scienze Umane e Giuridiche e CLA (Centro Linguistico di Ateneo). La prospettiva è quella di fare operare questi tre organi dell'Ateneo in sinergia onde direzionare la Pegaso verso il coordinamento di un network internazionale di università realizzato su un progetto pilota - proposto dalla stessa Pegaso - di interesse scientifico e industriale riguardante Paesi Mitteleuropei e Mediterranei, al quale potessero partecipare Università e imprese. In proposito, sono già state sottoscritte alcune intese (che comprendono anche rinnovi di accordi) con le seguenti Università: 1) Università Moldava; 2) Università Patrice Lumumba - Mosca; 3) Università Illyria - Tirana; 4) Università del Kosovo; 5) Lithuanian University of Educational Sciences - Vilnius; 6) University of Humanities European Union - Vilnius.

d. Certificazione Informatica Europea EIPASS: a sottolineare il grande sviluppo nel settore tecnologico nonché della diffusione delle conoscenze informatiche, l'Ateneo è socio fondatore di una delle tre certificazioni informatiche di livello nazionale riconosciute dal Miur, la Certificazione Informatica EIPASS. Eipass (acronimo di European Informatics Passport) è un programma di certificazione informatica basato su uno standard di competenze approvato a livello comunitario e diffuso a livello nazionale, destinato a tutti coloro che intendano attestare il possesso di competenze digitali di base, in linea con le indicazioni della Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio Europeo relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (punto 4) del 18 dicembre 2006.

La fonte di riconoscimento istituzionale della Certificazione Informatica Europea EIPASS è rappresentata da un accordo del 23 gennaio 2008 Prot. N.235 tra il Ministero dell'Istruzione e Certipass in qualità di unico erogatore della Certificazione Informatica EIPASS per tutto il territorio comunitario. Sempre il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha riconosciuto la Certificazione Informatica Europea EIPASS quale attestato di addestramento professionale al pari di ECDL, MOS e IC3 (D.M. N.59 del 26 giugno 2008 Prot. N.10834).

e. Pegaso Consulting e Pegaso Management: rappresentano due spin off, in fase di attivazione, dell'Università sorti per favorire le specializzazioni nell'ambito della consulenza e della ricerca di mercato. Pegaso Consulting è una società di consulenza strategica aziendale nazionale ed internazionale caratterizzata da eccellenze nell'ambito specialistico e giuridico, tese a soddisfare la grande molteplicità di esigenze provenienti in prevalenza dal mondo imprenditoriale nazionale ed estero. Si tratta di una struttura altamente qualificata che lavora per comparti, giacché la vastissima gamma di richieste di consulenza presuppone una meticolosa suddivisione del lavoro. A Pegaso Consulting prestano la propria opera specialisti e personalità accademiche di primissimo piano nel panorama professionale e giuridico italiano. Pegaso Management, invece, è una struttura di servizi rivolta ad

aziende, enti, scuole, università, associazioni, eccetera. E' fortemente specializzata nella creazione di siti web, nelle ricerche di mercato, nelle applicazioni audio-video, nella predisposizione di corsi di formazione per educatori e insegnanti.

f. Accademia Forense Pegaso: nasce con il coinvolgimento di oltre 100 docenti di circa 40 università italiane e con l'ambizioso obiettivo di fornire al mondo dell'Avvocatura uno strumento didattico/formativo di attività in ambito multidisciplinare del Diritto tese all'aggiornamento ed alla formazione on line del professionista moderno, in un'ottica di crescente specializzazione del sapere imposta dagli ordinamenti sovranazionali e dall'andamento del mercato. Il fiore all'occhiello dell'Accademia Pegaso è rappresentato dai Master di Secondo Livello che si connotano quale luogo privilegiato di conoscenza e di approfondimento.

g. Progetto Ecole Hoteliere International: si tratta di un progetto - presentato nell'aprile 2013 alla Borsa Mediterranea del Turismo - nato da una collaborazione tra l'Università telematica Pegaso e l'Ecole de Hoteliere di Losanna, una delle prime Università al mondo per l'Hospitality Management. La partnership prevede da parte della Pegaso la distribuzione in esclusiva su scala mondiale dei corsi - in ambiente e-learning - della prestigiosa Scuola di Losanna, nonché la possibilità per gli allievi di seguire corsi pratici nei Pegaso College ubicati in hotel de charme appositamente convenzionati. In questi College gli allievi saranno contemporaneamente ospiti e operatori all'interno delle Strutture.

Sia pure in prospettiva - presumibilmente entro uno/due anni - il CdS assumerà un ruolo di maggior coinvolgimento nella gestione di tale servizio, eventualmente fino al totale affidamento; per il breve e medio periodo, in ogni caso, il CdS sarà impegnato nella rilevazione dei fabbisogni e nel loro aggiornamento, nella formazione continua del personale tecnico-amministrativo addetto e, infine, nella valutazione di efficacia del servizio medesimo.

1. Anagrafe della ricerca:

http://www.unipegaso.it/research_registry/

2. Processo di internazionalizzazione:

<http://www.unipegaso.it/international/>

3. Eipass

<http://it.eipass.com/>

4. Accademia Forense

<http://www.accademiaforensepegaso.it/>

5. Ecole Hoteliere

<http://www.ehionline.eu/>

6. Pegaso Consulting

<http://www.pegasoconsulting.org/>

7. Pegaso Management

<http://www.pegasomanagement.eu/>

8. Uniprofessioni

<http://www.pegasouniprofessioni.it/>

9. Unisocietà

<http://www.pegasounisocieta.it/>

10. Convegni ed eventi

<http://www.unipegaso.it/website/convegni-e-seminari>

Descrizione link: Eventuali altre iniziative

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_LM47-B5_Eventuali.php

QUADRO B6

Opinioni studenti

Si precisa che il sistema di rilevazione di gradimento del corso di studio da parte degli studenti, in termini di opinioni sul corso, avviene mediante sistema informatizzato direttamente dalla piattaforma telematica, assicurando standard di efficienza e di efficacia elevati come è possibile visualizzare nel link allegato ^{28/09/2018}

Descrizione link: Opinioni studenti

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2018_LM47-B6.php

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Si precisa che il sistema di rilevazione di gradimento dei laureati avviene somministrando uno specifico questionario ai laureandi mediante sistema informatizzato direttamente dalla piattaforma telematica,, assicurando standard di efficienza e di efficacia elevati, come è possibile visualizzare nel link allegato. ^{28/09/2018}

Descrizione link: Opinioni dei laureati

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2018_LM47-B7.php



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

30/09/2017

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_LM47_c1.php

QUADRO C2

Efficacia Esterna

10/05/2017

E' stato realizzato un sistema di analisi delle risposte a determinate sollecitazioni e sondaggi proposti ai nostri laureati, al fine di comprendere l'efficacia dei titoli acquisiti e di cui ne è possibile trovare evidenza nel link allegato ed in special modo alla domanda n.7

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_LM47_c2.php

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

30/09/2017

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_LM47_c3.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione opinioni di enti e aziende ospitanti tirocinanti del Corso di Studi



17/06/2017

Presso Unipegaso è attivo - dagli inizi del 2013 - un processo di Assicurazione della Qualità dei CdS al fine di sviluppare adeguate procedure per monitorare i risultati delle attività formative e dei servizi offerti. Tale processo viene coordinato dal PQA-Presidio Qualità di Ateneo, che ha il compito di attuare le politiche deliberate dagli organi accademici di Ateneo in tema di Assicurazione della Qualità. Il Presidio fornisce supporto e formazione nei processi di autovalutazione, valutazione e accreditamento e riferisce periodicamente agli organi di governo sullo stato delle azioni relative all'Assicurazione della Qualità. Gli specifici ambiti di responsabilità, in materia di Assicurazione Qualità, sono qui sinteticamente illustrati.

RUOLI/ORGANISMI RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI AQ

RETTORE Responsabile complessivo della qualità della didattica e della ricerca. Esercita questa responsabilità attraverso le sue funzioni istituzionali di indirizzo, iniziativa e coordinamento delle attività scientifiche e didattiche, di programmazione dello sviluppo e del miglioramento continuo.

NUCLEO DI VALUTAZIONE Effettua valutazioni periodiche interne dell'efficienza, dell'efficacia e della qualità della gestione amministrativa, delle attività didattiche e di ricerca.

PRESIDIO DELLA QUALITÀ Supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, propone strumenti comuni per l'AQ e attività formative per la loro applicazione, supporta il Rettore, le Facoltà, i Dipartimenti ed i CdS per le attività comuni in materia di Qualità.

DELEGATO DEL RETTORE PER L'ASSICURAZIONE QUALITÀ E' l'esperto trasversale della cultura dell'Assicurazione Qualità, interlocutore di tutte le funzioni di Ateneo, proponente dei processi di cambiamento e verifica dell'applicazione corretta dei principi generali dell'AQ.

COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI Sovrintende alla qualità delle attività didattiche, esprimendo pareri sulla qualità delle stesse e dei servizi forniti agli studenti.

PRESIDENTE/COORDINATORE DEL CORSO DI STUDIO Coordina tutte le attività e progetti di miglioramento continuo della qualità della didattica. E' il promotore, organizzatore e responsabile complessivo dell'attività di autovalutazione del CdS e dunque, in primis, dell'attività di Riesame.

DELEGATO DEL RETTORE PER IL COORDINAMENTO E IL MONITORAGGIO DELLA DIDATTICA E' il punto di riferimento centrale della programmazione, gestione e coordinamento della didattica e della declinazione dei principi dell'AQ applicati nella pianificazione e gestione dei CdS.

RESPONSABILE DIDATTICO In collaborazione con il Delegato del Rettore per il coordinamento e il monitoraggio della didattica e ai tutor di materia, rileva gli indicatori per la qualità e fornisce dati in entrata e in uscita ai soggetti coinvolti nel processo di gestione del sistema.

DIRETTORE Responsabile, sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione e dal Rettore, della qualità complessiva dei servizi, delle risorse strumentali e delle attività prestate dal personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo.

Presidio di Qualità dell' Ateneo: ruolo e responsabilità.

L'organizzazione del PQA è stata oggetto di regolamentazione da parte del Senato Accademico che, in data 7 marzo 2013, ha approvato il regolamento di funzionamento del Presidio che prevede i seguenti principi organizzativi e requisiti:

1. Alta qualificazione dei propri componenti, in relazione ad esperienze specifiche nella didattica, nella Qualità, nella valutazione, nella gestione dei processi organizzativi e manageriali.
2. Presidenza del Presidio affidata a un docente esperto di materia di AQ e valutazione, con pluriennale esperienza didattica e gestionale.
3. Numero dei componenti ridotto e, in ogni caso, adeguato alle caratteristiche dimensionali dell'Ateneo.
4. Un supporto tecnico e amministrativo al PQA fornito da personale proveniente da esperienze significative come il NVA di Ateneo, gli uffici operanti in materia di didattica e servizi agli studenti, l'area amministrativa.

5. Una decisa e rilevante apertura a criteri di accesso alle informazioni e alla massima trasparenza. Difatti il PQA e, tramite questo l'Ateneo, garantisce pieno diritto di accesso ai dati e al reperimento di tutte le informazioni necessarie, nonché la pubblicazione degli atti, nel rispetto della normativa a tutela della riservatezza.

6. Una modalità di funzionamento flessibile e operativa, senza rinunciare a criteri indispensabili di formalità. Il Presidio deve riunirsi, di norma, almeno una volta al mese. La convocazione è effettuata almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione. Tuttavia, il Presidente può, per impellenti motivi, convocare il Presidio con un preavviso inferiore rispetto al termine precedentemente indicato. Le sedute del Presidio non sono pubbliche; comunque il Presidente, per la discussione di argomenti di particolare interesse, può chiedere la presenza e l'intervento di figure esterne con competenze specifiche rispetto all'argomento trattato. In caso di assenza del Presidente, la seduta è presieduta da un componente del Presidio designato dal Presidente. In mancanza di designazione, presiede la seduta il componente più anziano in ruolo. Le funzioni di segretario sono svolte dal componente con minore anzianità di servizio.

7. In materia di pubblicità della verbalizzazione il Presidio garantisce la trasparenza del suo operato assicurando la più ampia divulgazione dei suoi atti, anche mediante strumenti multimediali. Estratti di verbale sono comunicati, anche mediante invio telematico, alle strutture interessate ad adottare i conseguenti provvedimenti.

8. L'attività del Presidio è organizzata sia sulla base di un piano di lavoro annuale e pluriennale che sulla base degli interventi ed azioni che si rendono necessari in relazione alle esigenze emergenti.

E' parte integrante del Sistema di Assicurazione di Qualità dell'Ateneo il Gruppo Qualità del CdS, congiuntamente all'insieme dei Gruppi di Qualità di tutti i CdS. Il Gruppo di Qualità CdS si identifica, sul piano del profilo di competenza, anzitutto con un Responsabile dotato di capacità di coordinamento, organizzazione e gestione dei singoli processi, aventi piena rispondenza agli incarichi ricoperti presso strutture esterne/interno all'Ateneo. Il profilo dell'altro componente del Gruppo contempla il possesso di un mix di titoli ed esperienze (laurea, attestato di frequenza del Corso per Valutatori dei Sistemi di Gestione per la Qualità, attitudine alla gestione di team di lavoro, conoscenza delle norme ISO 9000, capacità di coordinamento per la risoluzione delle non conformità, capacità di promuovere la gestione dell'organizzazione secondo i principi di un SGQ, capacità di formare ed informare il personale in merito agli strumenti della qualità che l'organizzazione decide di adottare, eccetera).

Infine, completa il Presidio di Qualità dell'Ateneo l'AQ della Ricerca che è compito dei Dipartimenti; esso stabilisce gli obiettivi di ricerca da perseguire, mette in atto le azioni necessarie e controlla l'effettivo raggiungimento degli stessi, redigendo il Rapporto Annuale della ricerca. Il suddetto Presidio è coordinato da un Responsabile avente identico profilo di quello del Presidio di AQ di CdS. I requisiti sono i seguenti:

Adozione della Scheda Unica Annuale sulla Ricerca Dipartimentale SUA-RD;

Presenza di un Presidio per la Qualità.

SUA-RD e rapporto Annuale sulla Ricerca.

Il PQA è stato istituito con Decreto Presidenziale del 26/02/2013 n. 3 e con successiva presa d'atto del Senato Accademico nella riunione del 7 Marzo 2013.

Con Decreto del 22 aprile 2016 è stato nominato il nuovo Presidente del PQA. Il Presidio di Qualità è stato rinnovato, con DP n. 10/2016 del 22 luglio 2016 e, alla data del 25 gennaio 2017 è costituito da,

1) Prof. Pierpaolo Limone (Presidente; Ordinario di Pedagogia Sperimentale - Delegato del Rettore alla didattica e all'e-Learning Università di Foggia);

2) Prof. Costantino Formica (Componente; Professore straordinario di Economia degli Intermediari Finanziari - Delegato del Rettore per l'AQ, il Job Placement & Career Università telematica Pegaso;);

3) Avv. Rita Ricciardi (Componente; Responsabile Ufficio Legale dell'Ateneo);

4) Sig. Raffaele Falzarano (rappresentante degli studenti).

Il suddetto PQA è coadiuvato da una segreteria tecnico-amministrativa costituita, da personale proveniente da esperienze significative come il Nucleo di Valutazione di Ateneo, gli uffici operanti in materia di didattica e servizi agli studenti nell'ambito dei Dipartimenti e l'area amministrativa.

Attualmente (25 gennaio 2017) coadiuva con il PQA l'Avv. Assunta Baratta, docente a contratto in Diritto Amministrativo.

Mission del Presidio di Qualità

Promuovere la cultura della Qualità;

Costruire i processi per l'assicurazione della Qualità;

Garantire la capacità di miglioramento continuo dei CdS e della ricerca;

Garantire efficienza ed efficacia delle strutture che erogano la formazione.

Funzioni nelle attività formative

Organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle Schede di presentazione dei CdS;
Organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di Assicurazione della Qualità per le attività didattiche;
Organizzazione e monitoraggio delle rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi, dei laureati;
Organizzazione e verifica dell'attività del Riesame dei Corsi di Studio;
Organizzazione e verifica dei flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione;
Valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze.

Funzioni nelle attività di ricerca

Organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle Schede di presentazione di ciascun Dipartimento/Facoltà dell'Ateneo;
Organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di Assicurazione di Qualità per le attività di ricerca;
Organizzazione e verifica dei flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione.

Procedure a supporto

Il Sistema di Gestione per l'assicurazione qualità prevede la definizione di linee guida e relativa documentazione. Queste linee guida sono da considerarsi come uno strumento di condivisione e di rispetto di definiti e specifici requisiti minimi per garantire l'assicurazione qualità dei Corsi di Studio. La modalità con cui sono state disegnate risponde allo scopo fondamentale di garantire l'efficacia e l'efficienza del sistema, consentendo la riproducibilità e la trasferibilità delle informazioni e delle prassi da seguire.

Sono al momento state definite le seguenti procedure gestionali:

Linee guida per l'istituzione e la modifica di un Corso di Studio
Linee guida per l'Assicurazione Qualità della Didattica
Programmazione delle attività di riesame
Informazione e supporto
Modello di AQ del CdS: Ruoli e funzioni
Monitoraggio
Riesame annuale e ciclico
Modello di AQ: descrizione dei processi
Modello di AQ: documentazione
Modello di AQ: comunicazione e informazione
Modello di svolgimento dell'AUDIT, versione completa
Modello di svolgimento dell'AUDIT, versione semplificata
Gestione reclami studenti
Istruzione operativa per l'aggiornamento della Scheda SUA-CdS
Istruzione operativa per la redazione della relazione annuale delle CPDS
Istruzione operativa per la procedura di gestione dell'offerta formativa
Istruzione operativa per la rilevazione dell'opinione degli studenti e dei docenti
Linee guida per la consultazione di istituzioni ed attori sociali ed economici.

Descrizione link: Sito dedicato all'Assicurazione della Qualità

Link inserito: <http://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Questo Corso di Studio (CdS) contribuisce alla realizzazione del progetto di Assicurazione della Qualità per la formazione, in coerenza con gli indirizzi di AQ generali e la gestione operativa del Presidio di Qualità di Ateneo. Quest'ultimo, ha attivato un sistema di AQ mirato a promuovere, guidare, sorvegliare e verificare efficacemente le attività del CdS.

Il Presidio di AQ ha ritenuto di impostare il Sistema di AQ dei CdS su:

- a) La definizione degli obiettivi da raggiungere;
- b) L'individuazione e la messa in opera delle azioni che permettono di raggiungere gli obiettivi;
- c) L'utilizzo di modalità credibili di verifica del loro effettivo raggiungimento.

Sulla base delle Linee guida dell'AQ di Ateneo, l'atto di indirizzo che ha comportato l'emissione di una serie di indicazioni, suggerimenti, raccomandazioni, standardizzazioni operative, rivolte ai Responsabili, il CdS ha definito ed adottato un sistema di gestione per la Qualità. Ciò ha comportato, prioritariamente, l'identificazione dei processi per la gestione del CdS, nonché la definizione della struttura organizzativa e delle responsabilità in ordine alla gestione dei processi fondamentali per l'AQ del CdS. Tali processi sono stati suddivisi in più sotto processi, al fine di separare la responsabilità per la gestione del sotto processo dalle altre posizioni di responsabilità. Nell'area delle attività formative Presidio di AQ - anche attraverso uno stretto rapporto con i docenti referenti - assicura l'adozione del sistema di AQ per il CdS in questione e per tutti i CdS, con particolare riferimento alla Scheda di presentazione, al Rapporto di Riesame e ai flussi informativi con il Nucleo di Valutazione.

Ulteriore compito fondamentale dell'AQ di CdS è quello di condurre annualmente la redazione del Rapporto Annuale di Riesame, sotto la guida del Coordinatore del CdS che lo sovrintende e ne assume la responsabilità. A tale attività partecipa altresì un rappresentante degli studenti e dei rappresentanti del mercato del lavoro. Il Rapporto di Riesame viene poi approvato dagli organi che hanno la responsabilità nella progettazione e attivazione del CdS e nell'individuazione delle risorse necessarie.

Il Rapporto annuale di Riesame per il CdS costituisce la componente fondamentale delle attività di Auto-valutazione e lo strumento di controllo della validità della progettazione e la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

A) Attori del processo di AQ

Come prima accennato, il Gruppo di Gestione AQ svolge anche il ruolo di responsabile dell'autovalutazione del CdS (Riesame e Audit), sia pure in collaborazione con i rappresentanti di studenti e del mercato del lavoro; in questa dimensione il gruppo di autovalutazione è indicato con l'acronimo GAV-Gruppo di Autovalutazione. Il Gruppo di Gestione AQ assicura il corretto e regolare svolgimento delle attività, in coordinamento con il Presidio di Qualità di Ateneo.

Il Gruppo di Gestione AQ concorre nella progettazione, nella realizzazione e nella verifica delle attività correlate al Corso di Studio.

In particolare, il Gruppo di Gestione della Qualità collabora con il gruppo di Riesame, in particolare nella realizzazione degli interventi migliorativi proposti.

Il Gruppo di Riesame svolge le seguenti funzioni:

- a) individua gli interventi migliorativi, segnalandone il responsabile e precisandone le scadenze temporali e gli indicatori che permettono di verificarne il grado di attuazione.
- b) verifica l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi perseguiti o individua le eventuali motivazioni di un mancato o parziale raggiungimento.
- c) redige il Rapporto annuale di riesame, che viene inviato al Nucleo di Valutazione e allo stesso Presidio della Qualità.

Il Gruppo di Riesame è composto da due/tre docenti, come Referenti del CdS (tra i quali il Responsabile del Riesame), da un tecnico Amministrativo, e da uno studente.

Il Presidio di Qualità, sulla base delle informazioni derivanti dalla Scheda SUA-CdS, dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e di altre informazioni istituzionali disponibili, valuta se:

- a) il progetto del Corso di Studio mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;
- b) i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;
- c) la qualificazione dei Docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori,

le aule, le attrezzature siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
d) i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
e) al Riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio negli anni successivi;
f) i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati;
g) l'istituzione renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della Scheda di presentazione del CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun Corso di Studio offerto.

Inoltre, il Presidio di Qualità:

h) individua indicatori per la valutazione dei risultati della didattica e dei servizi agli studenti;
i) in particolare promuove le innovazioni dei percorsi didattici, l'istruzione permanente, l'orientamento pre e post-laurea, il tutorato;
l) formula pareri sull'attivazione e soppressione dei CdS.

B) Processo di AQ

Il Processo di Assicurazione della Qualità per il CdS prevede l'attuazione dei seguenti punti.

1. Definizione dei risultati di apprendimento attesi.

Annualmente, essi sono verificati e modificati o confermati ai fini della richiesta di rinnovo della istituzione/attivazione, anche in base alle osservazioni riportate della relazione sulla Didattica e del Rapporto di Riesame redatto dal GAV, come anche della verifica della loro coerenza con i fabbisogni e le aspettative della società e del mercato del lavoro.

Le eventuali proposte di modifica vengono discusse dal coordinatore, dal Gruppo di Gestione AQ, dal Consiglio di CdS, e deliberate dalla governance, sentito il parere del Nucleo di Valutazione.

2. Progetto e pianificazione del percorso formativo che permetta di raggiungere i risultati di apprendimento attesi stabiliti.

Nel rispetto della normativa di QA, il CdS provvede a verificare che i risultati di apprendimento attesi siano effettivamente conseguiti.

Il Gruppo di gestione AQ assicura il corretto e regolare svolgimento delle attività e, periodicamente ovvero almeno in occasione della Relazione annuale sulla Didattica, progetta interventi migliorativi della vita complessiva del Corso di Laurea.

Il Gruppo di Riesame, a partire dai risultati conseguiti, progetta interventi migliorativi su base annuale.

3. Disponibilità di risorse di docenza, infrastrutture e servizi adeguate, risultati di apprendimento attesi stabiliti.

Spetta al Coordinatore del CdS la responsabilità di richiedere le risorse di docenza, con la collaborazione e l'accordo della Facoltà, del Presidio della Qualità, la Direzione amministrativa e la governance.

4. Monitoraggio dei risultati del processo formativo, al fine di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi stabiliti, ovvero la qualità del servizio di formazione offerto.

Il Corso di studio cura/programma attività

di raccolta e analisi delle informazioni relative alla qualità di erogazione della didattica e dei servizi connessi, delle valutazioni della qualità del percorso formativo proposto

di valutazione del livello e della qualità dell'apprendimento

di monitoraggio delle carriere degli studenti

di aggiornamento (continuo) delle informazioni sulla scheda di presentazione del CdS. Attori sono il Gruppo di Gestione AQ e il Gruppo di Riesame.

Definizione di un sistema di gestione.

In aggiunta agli attori (e alle loro funzioni), elencati al punto A), le attività per l'AQ coinvolgono ulteriori unità di personale. Un ruolo centrale, anche per quanto riguarda l'AQ, il Riesame, l'Audit e la Relazione annuale sulla Didattica è svolto dal Delegato del Rettore per l'AQ, in pieno coordinamento con il Presidio di Qualità, che riveste altresì una importante funzione di raccordo con le seguenti funzioni trasversali: Orientamento in ingresso, Stage e tirocini, Ufficio Prevalutazioni, Test di ingresso o verifica delle competenze in ingresso, Ufficio Tesi, Ufficio Esami, Ufficio Placement, Orientamento e tutorato in itinere, Ufficio Informatica-Statistiche, Ufficio Comunicazione.

5. Rendere pubbliche le informazioni relative alla propria organizzazione e all'offerta didattica, secondo i principi di trasparenza previsti.

Il Responsabile, coadiuvato dal Gruppo AQ e dal GAV si impegna a mettere a disposizione a condizione di un adeguato e tempestivo supporto tecnico da parte del CED/Servizio Statistiche - informazioni complete, accessibili e costantemente aggiornate su attività formative/azioni/risorse/infrastrutture.

6. Promuovere il miglioramento, se non continuo, almeno periodico del servizio di formazione e del sistema di gestione, da

condurre annualmente e che deve comportare la redazione di un rapporto annuale consuntivo e riepilogativo. Responsabili del suddetto lavoro di miglioramento del servizio di formazione e del sistema di gestione sono rispettivamente la Commissione paritetica e il Gruppo di Gestione AQ. La redazione del rapporto annuale è a cura del Coordinatore/Presidente del CdS.

Descrizione link: Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_LM47-D2.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

16/06/2017

Il Presidio di AQ del CdS è impegnato, pianifica ovvero collabora alla messa a punto delle seguenti attività :

verificare l'aggiornamento delle informazioni contenute nella SUA del Corso di Studio;
organizzare e verificare lo svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche;
promuovere e organizzare l'attività di autovalutazione e del Riesame del Corso di Studio;
organizzare e verificare i flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche docenti-studenti e, soprattutto, il PQA;
Collaborare all'analisi e rilevazione dati promosse dalla CPDS;
valutare l'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze;
promuovere e supportare la progettazione, l'implementazione, il monitoraggio e il miglioramento del Sistema di gestione per la qualità;
mappare, gestire, riesaminare e controllare statisticamente tutti i processi relativi alla didattica;
promuovere una cultura di qualità intesa come soddisfacimento dei bisogni, sia espressi che impliciti, delle parti interessate coinvolte nei processi del CdS;
coordinare la pianificazione e la conduzione degli audit interni nell'ambito del CdS per sincerarsi che tutte le attività dell'organizzazione avvengano in conformità alla normativa di riferimento e a quanto descritto nella documentazione di sistema;
assicurare, permanentemente, un stretta connessione tra AQ e servizi agli studenti;
analizzare ed elaborare i dati relativi alla customer satisfaction;
facilitare l'accesso alle informazioni, rendendole più chiare e comprensibili a studenti, famiglie ed esponenti del mondo del lavoro;
essere attore e supporto nella progettazione, nell'implementazione, nel monitoraggio e nel miglioramento del Sistema di gestione per la qualità;
formare ed informare il personale docente e tecnico amministrativo in merito agli strumenti di gestione per la qualità che l'organizzazione decide di adottare;
predisporre la documentazione necessaria per descrivere il sistema di gestione della qualità aggiornandola quando necessario;
analizzare i dati derivanti dagli audit e dal controllo statistico di processo per definire piani di miglioramento tesi al miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti;
preparare gli input per il riesame periodico del sistema di gestione per la qualità.

Si prevede che le principali tempistiche e scadenze saranno così articolate:

Il Corso di Studio, in collaborazione con il Presidio di Qualità, la Facoltà di afferenza, la CPDS-Commissione Paritetica Docenti-Studenti e gli organi centralizzati dell'Ateneo, programma le scadenze relative all'attuazione dei processi di attuazione per l'Assicurazione della Qualità, ciascuno per le parti di propria competenza. La programmazione riguarda il monitoraggio della domanda di formazione, la definizione degli obiettivi e dei risultati della formazione, progettazione e/o revisione del percorso formativo, l'organizzazione dell'erogazione delle attività didattiche e dei servizi di contesto, la raccolta ed elaborazione dei dati

relativi al percorso formativo, la stesura delle relazioni e la formulazione di indicazioni per l'autovalutazione, l'individuazione delle criticità e delle azioni di miglioramento da intraprendere.

La programmazione dei lavori distingue gli attori principali delle diverse tipologie di compiti, come delineato nello Scadenario allegato (aggiornato al 4 Febbraio 2017).

Descrizione link: Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_LM47-D3.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D4

Riesame annuale

14/06/2017

Assicurazione qualità

Link inserito: <http://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/autovalutazione-riesame-audit-monitoraggio>

QUADRO D5

Progettazione del CdS

15/06/2017

Descrizione link: Progettazione del CdS

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_LM47-D5.php

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

15/06/2017

Descrizione link: Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_LM47-D6.php



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica PEGASO
Nome del corso in italiano RD	Management dello sport e delle attività motorie
Nome del corso in inglese RD	Management of sports and motor activities
Classe RD	LM-47 - Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.unipegaso.it/website/corsi-di-laurea/management-sport-attivita-motorie
Tasse	
Modalità di svolgimento RD	c. Corso di studio prevalentemente a distanza

Corsi interateneo

RD

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo

caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MELILLO Luigia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del CdS
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di SCIENZE UMANISTICHE SCIENZE UMANISTICHE

Docenti di Riferimento

[Template](#) schema piano di raggiungimento
[Upload](#) piano di raggiungimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BIANCO	Rosario	SECS-P/08	OD	1	Caratterizzante	1. Economia e gestione delle imprese sportive
2.	ELCE	Ausilia	M-EDF/01	OD	1	Caratterizzante	1. Metodi e didattiche delle attività motorie
3.	GIACOMANTONIO	Marcello	M-EDF/02	OD	1	Caratterizzante	1. Metodi ed organizzazione di attività ludico-sportive
4.	IANNACCONE	Mara	M-PSI/01	ID	1	Caratterizzante	1. Gestione dei gruppi sportivi
5.	MELILLO	Luigia	MED/01	OD	1	Affine	1. Statistica medica

6.	NARDI	Alessandro	SECS-P/07	OD	1	Caratterizzante	1. Economia aziendale
7.	PICCINNO	Andrea	M-EDF/01	ID	1	Caratterizzante	1. Metodi e didattiche delle attivita' motorie
8.	SCIASCIA	Massimiano	IUS/10	OD	1	Caratterizzante	1. Diritto amministrativo sportivo
9.	TROFO	Giada	M-EDF/02	ID	1	Caratterizzante	1. Metodi ed organizzazione di attivita' ludico-sportive

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Morabito	Ismaele	ismaele9@yahoo.it	3293981315

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Bianco	Rosario
Nardi	Alessandro
Sciascia	Massimiano

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
Zapparrata	Antonella	antonella.zapparrate@unipegaso.it	Tutor disciplinare
Iannaccone	Mara	mara.iannaccone@unipegaso.it	Tutor disciplinare

PICCINNO

Andrea

Tutor disciplinare

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

No

Programmazione locale

No

Sedi del Corso

DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso:Piazza Trieste e Trento, 48 - 80132 - NAPOLI

Data di inizio dell'attività didattica

01/10/2017

Studenti previsti

322

Errori Rilevazione (sede: NAPOLI)

La data di inizio della attività didattica deve essere dell'anno corrente: 2019

Segnalazione

L'utenza prevista è minore del minimo di studenti (889) nei due anni precedenti

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

R^{AD}

Codice interno all'ateneo del corso 051

Massimo numero di crediti riconoscibili 12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Date delibere di riferimento

R^{AD}

Data di approvazione della struttura didattica 18/03/2013

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione 18/03/2013

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni 16/11/2009 - 15/02/2013

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo si è espresso nel modo seguente:

Requisiti di trasparenza:

L'Università ha adempiuto agli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente.

Requisiti per l'assicurazione della qualità:

L'Università ha adempiuto agli obblighi di assicurazione della qualità previsti dalla normativa vigente.

Requisiti necessari di docenza - Piani di raggiungimento dei requisiti necessari:

Attualmente l'Università telematica Pegaso ha in servizio due professori di prima fascia: uno sul settore M-PED/03 presso la Facoltà di Scienze Umanistiche, l'altro sul settore scientifico disciplinare MED/08 presso la Facoltà di Giurisprudenza; ha in servizio due ricercatori a tempo indeterminato, entrambi sul settore scientifico disciplinare M-PED/04 presso la Facoltà di Scienze Umanistiche.

L'Università ha in servizio presso la Facoltà di Scienze Umanistiche i seguenti ricercatori a tempo determinato: n. 1 sul SSD M-PED/03, n. 1 sul SSD M-PED/01 n. 1 sul SSD M-PED/04, n. 1 sul SSD SPS/08, n. 1 sul SSD n. 1 sul SSD SPS/07.

L'Università ha in servizio presso la Facoltà di Giurisprudenza i seguenti ricercatori a tempo determinato: n. 1 sul SSD IUS/1, n. 1 sul SSD IUS/04, n. 1 sul SSD IUS/09, n. 1 sul SSD IUS/10, n. 1 sul SSD IUS/11, n. 1 sul SSD IUS/12, n. 1 sul SSD IUS/13, n. 1 sul SSD IUS/16, n. 1 sul SSD SECS-P/07.

L'Università, inoltre, ha in via di espletamento due procedure concorsuali di ricercatore a tempo determinato nei SSD IUS/17 e IUS/14.

In data 18 marzo 2013 l'Università ha formulato al nucleo di valutazione un preciso piano triennale di raggiungimento dei requisiti del suddetto corso attraverso l'incardinamento di almeno tre docenti per anno, per un totale di 6 di cui almeno 2 professori. Il Nucleo esprime parere favorevole per il piano proposto attraverso il reclutamento di professori di I, II fascia e ricercatori per la copertura di ciascun corso di laurea e dei relativi settori scientifico-disciplinari rientranti nelle attività formative, caratterizzanti ed affini al suddetto ordinamento didattico. Il Nucleo ha approvato in data 18/03/2013 le schede conclusive esprimendo parere favorevole per gli adeguamenti così come da indicazioni del CUN, valutando soddisfacente il piano finanziario ed i relativi accantonamenti.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 8 marzo 2019 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Nucleo si è espresso nel modo seguente:

Requisiti di trasparenza:

L'Università ha adempiuto agli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente.

Requisiti per l'assicurazione della qualità:

L'Università ha adempiuto agli obblighi di assicurazione della qualità previsti dalla normativa vigente.

Requisiti necessari di docenza - Piani di raggiungimento dei requisiti necessari:

Attualmente l'Università telematica Pegaso ha in servizio due professori di prima fascia: uno sul settore M-PED/03 presso la Facoltà di Scienze Umanistiche, l'altro sul settore scientifico disciplinare MED/08 presso la Facoltà di Giurisprudenza; ha in servizio due ricercatori a tempo indeterminato, entrambi sul settore scientifico disciplinare M-PED/04 presso la Facoltà di Scienze Umanistiche.

L'Università ha in servizio presso la Facoltà di Scienze Umanistiche i seguenti ricercatori a tempo determinato: n. 1 sul SSD M-PED/03, n. 1 sul SSD M-PED/01 n. 1 sul SSD M-PED/04, n. 1 sul SSD SPS/08, n. 1 sul SSD n. 1 sul SSD SPS/07.

L'Università ha in servizio presso la Facoltà di Giurisprudenza i seguenti ricercatori a tempo determinato: n. 1 sul SSD IUS/1, n. 1 sul SSD IUS/04, n. 1 sul SSD IUS/09, n. 1 sul SSD IUS/10, n. 1 sul SSD IUS/11, n. 1 sul SSD IUS/12, n. 1 sul SSD IUS/13, n. 1 sul SSD IUS/16, n. 1 sul SSD SECS-P/07.

L'Università, inoltre, ha in via di espletamento due procedure concorsuali di ricercatore a tempo determinato nei SSD IUS/17 e IUS/14.

In data 18 marzo 2013 l'Università ha formulato al nucleo di valutazione un preciso piano triennale di raggiungimento dei requisiti del suddetto corso attraverso l'incardinamento di almeno tre docenti per anno, per un totale di 6 di cui almeno 2 professori. Il Nucleo esprime parere favorevole per il piano proposto attraverso il reclutamento di professori di I, II fascia e ricercatori per la copertura di ciascun corso di laurea e dei relativi settori scientifico-disciplinari rientranti nelle attività formative, caratterizzanti ed

affini al suddetto ordinamento didattico. Il Nucleo ha approvato in data 18/03/2013 le schede conclusive esprimendo parere favorevole per gli adeguamenti così come da indicazioni del CUN, valutando soddisfacente il piano finanziario ed i relativi accantonamenti.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

CRD

Il parere del Comitato Regionale di Coordinamento, come da decreto interministeriale 17 aprile 2003 e da DM 30 gennaio 2013 n. 47, non è previsto. Alla scrivente Università, ma anche alle altre telematiche, non è stato mai richiesto e si precisa, inoltre, che il Comitato Regionale della Campania ha sempre rifiutato l'adesione di questa Università.

Offerta didattica erogata

coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1 2019	E11900100	Diritto amministrativo sportivo	IUS/10	Docente di riferimento Massimiano SCIASCIA <i>Professore straordinario a t.d. (art.1 comma 12 L. 230/05)</i>	IUS/10	120
2 2019	E11900101	Economia aziendale	SECS-P/07	Docente di riferimento Alessandro NARDI <i>Professore straordinario a t.d. (art.1 comma 12 L. 230/05)</i>	SECS-P/07	120
3 2019	E11900105	Economia e gestione delle imprese sportive	SECS-P/08	Docente di riferimento Rosario BIANCO <i>Professore straordinario a t.d. (art.1 comma 12 L. 230/05)</i>	SECS-P/08	120
4 2019	E11900102	Gestione dei gruppi sportivi	M-PSI/01	Docente di riferimento Mara IANNACCONI <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-PSI/01	80
5 2019	E11900103	Metodi e didattiche delle attività motorie	M-EDF/01	Docente di riferimento Ausilia ELCE <i>Professore straordinario a t.d. (art.1 comma 12 L. 230/05)</i>	M-EDF/01	80
6 2019	E11900103	Metodi e didattiche delle attività motorie	M-EDF/01	Docente di riferimento Andrea PICCINNO <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-EDF/01	80
7 2019	E11900106	Metodi ed organizzazione di attività ludico-sportive	M-EDF/02	Docente di riferimento Marcello GIACOMANTONIO <i>Professore straordinario a t.d. (art.1 comma 12 L. 230/05)</i>	M-EDF/02	80
8 2019	E11900106	Metodi ed organizzazione di attività ludico-sportive	M-EDF/02	Docente di riferimento Giada TROFO <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-EDF/02	80
				Docente di riferimento Luigia MELILLO		

9 2019 E11900107 **Statistica medica**

MED/01

*Professore straord. a
t.d. (art.1 comma 12 L.
230/05)*

MED/01 40

ore totali 800

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline motorie e sportive	M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive	0	20	20 - 20
	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie			
Economico	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	0	30	30 - 30
	SECS-P/07 Economia aziendale			
Giuridico	IUS/10 Diritto amministrativo	0	15	15 - 15
Psicologico e sociologico	M-PSI/01 Psicologia generale	0	10	10 - 10
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 75 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			75	75 - 75

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	INF/01 Informatica			15 - 15
	MED/01 Statistica medica	0	15	min 12
Totale attività Affini		15	15 - 15	

Altre attività		CFU	CFU	Rad
A scelta dello studente		10	10 - 10	
Per la prova finale		12	12 - 12	
	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	-	-	
	Tirocini formativi e di orientamento	5	5 - 5	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro -		-	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 8				
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-	
Totale Altre Attività			30	30 - 30

CFU totali per il conseguimento del titolo 120

CFU totali inseriti 120 120 - 120



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività caratterizzanti

R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive	20	20	15
Economico	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale	30	30	15
Giuridico	IUS/07 Diritto del lavoro IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 Diritto amministrativo	15	15	12
Psicologico e sociologico	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	10	10	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		75		
Totale Attività Caratterizzanti				75 - 75

Attività affini

R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

Attività formative affini o integrative	INF/01 - Informatica MED/01 - Statistica medica	15	15	12
Totale Attività Affini				15 - 15

Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max	
A scelta dello studente		10	10	
Per la prova finale		12	12	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3	
	Abilità informatiche e telematiche	-	-	
	Tirocini formativi e di orientamento	5	5	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		8		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-	
Totale Altre Attività				30 - 30

Riepilogo CFU R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	120 - 120

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^{AD}

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^{AD}

Note relative alle attività di base

R^{AD}

Note relative alle altre attività

R^{AD}

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini

R^{AD}

Note relative alle attività caratterizzanti

R^{AD}